



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano	Turismo internazionale e gestione dei sistemi turistici (<i>IdSua:1590064</i>)
Nome del corso in inglese	International Tourism and Destination Management
Classe	LM-49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://sfbct.unimc.it/en/courses/degree-courses/itourdem
Tasse	https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BETTI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio unificato delle Classi L-1&L-15/LM-49/LM-89 - Beni culturali e scienze del turismo
Struttura didattica di riferimento	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENOZZO	Matteo		RU	1	

2.	BETTI	Simone	PO	1
3.	CERQUETTI	Mara	PA	1
4.	CRESPI	Isabella	PA	1
5.	FRUTTALDO	Antonio	RD	1
6.	MONTELLA	Marta Maria	PA	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	MATTEO BENOZZO SIMONE BETTI MONICA CAVALLETTI MARA CERQUETTI ISABELLA CRESPI ANTONIO FRUTTALDO MARTA MARIA MONTELLA LEVON SARKISIAN
Tutor	Isabella CRESPI Mara CERQUETTI Matteo BENOZZO Simone BETTI Marta Maria MONTELLA Antonio FRUTTALDO



Il Corso di Studio in breve

19/04/2023

Il Corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management (ITourDeM) dell'Università degli Studi di Macerata, erogato in lingua inglese, si propone come obiettivo la formazione di una specifica figura professionale che abbia le conoscenze teoriche e le competenze operative avanzate nel progettare e attuare interventi intersettoriali e infrastrutturali necessari alla qualificazione di un turismo orientato alla valorizzazione dei beni culturali, ambientali e territoriali attraverso i metodi della ricerca socio-economica e storico-culturale, alla gestione sostenibile dei sistemi turistici, all'elaborazione di adeguate forme di comunicazione legate all'offerta turistica. Particolare attenzione viene rivolta al rapporto fra dimensione internazionale, dimensione nazionale e dimensione regionale, con specifica considerazione al caso delle Marche, nella ricerca di un'identità aperta e capace di ripensare e aggiornare il fenomeno dell'accoglienza turistica, anche alla luce del vasto dibattito attuale.

Di fronte alle sfide del mondo globalizzato, il corso si propone quindi di fornire le competenze strategiche necessarie al coordinamento e all'integrazione tra risorse territoriali pubbliche, private e del terzo settore.

Il corso di laurea si propone l'obiettivo di analizzare e conoscere i contesti territoriali; programmare e gestire tecnicamente progetti di intervento culturale e ambientale; favorire la comunicazione necessaria allo sviluppo e alla gestione sostenibile dei sistemi turistici; diffondere metodi avanzati di ricerca socio-economica e culturale-ambientale.

Link: <http://sfbct.unimc.it/en/courses/degree-courses/itourdem> (Sito web del corso di studi)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/11/2020

Il Corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management dell'Università degli Studi di Macerata si propone come obiettivo la formazione di una specifica figura professionale che abbia le conoscenze teoriche e le competenze operative avanzate nel progettare e attuare interventi intersettoriali e infrastrutturali, necessari alla qualificazione di un turismo orientato alla valorizzazione dei beni culturali, ambientali e territoriali, attraverso i metodi della ricerca socio-economica e storico-culturale, alla gestione sostenibile dei sistemi turistici, all'elaborazione di adeguate forme di comunicazione legate all'offerta turistica. Particolare attenzione viene rivolta al rapporto fra dimensione nazionale e dimensione regionale, con specifica considerazione al caso delle Marche, nella ricerca di un'identità aperta e capace di ripensare e aggiornare il fenomeno dell'accoglienza turistica, anche alla luce del vasto dibattito attuale.

A livello nazionale, il Piano Strategico del Turismo 2017-2022 ha ribadito come il turismo sia centrale per lo sviluppo del Paese. Il PST ha inoltre riconosciuto nella cultura l'elemento di forza dell'offerta turistica italiana: 'la classifica mondiale di competitività del Travel & Tourism Competitiveness Index (TTCI) del WEF indica, tra gli elementi da migliorare, i prezzi di mercato, le infrastrutture e le condizioni di contesto che favoriscono le imprese. I principali punti di forza dell'Italia richiamati dal WEF sono le città uniche nel genere, i monumenti, così come i numerosi siti Unesco (primi nella classifica mondiale). L'esperienza culturale e turistica posiziona l'Italia al 1° posto del Country Brand Index 2014-2015 di FutureBrand. In questa prospettiva, anche i dati relativi alla crescita del numero di visitatori e degli introiti dei musei statali confermano quanto tali elementi rappresentino per l'Italia significativi punti di forza di un sistema in grado di competere a livello internazionale' (Executive Summary, p. 14). Questi dati sono confermati dall'ottava edizione del Rapporto pubblicato da Future Brand nel 2019, che pone l'Italia al primo posto per la ricchezza dei 'punti di interesse storico', 'il patrimonio artistico', la 'cultura' e 'la qualità e l'ampiezza del patrimonio enogastronomico'.

Al fine di migliorare la rispondenza del CdS a tale contesto, e in particolare alle esigenze del mondo del lavoro, a partire dal 2015, il CdS, in collaborazione con i corsi di laurea del Consiglio delle Classi Unificate (CCU) L-1&L-15/LM-49/LM-89, ha avviato un percorso volto ad ampliare il coinvolgimento delle parti e a promuovere la continuità del dialogo. In particolare, a partire dall'a.a. 2017/18, è stato predisposto un questionario da utilizzare in occasione di ogni incontro con gli stakeholder (es. International Seminars Week, incontri previsti nell'ambito di progetti internazionali a cui partecipano i docenti del CdS, etc.). Il questionario, disponibile sul sito del corso di studio (<http://bct.unimc.it/it/didattica/Relazioni%20con%20il%20territorio/questionario-lm49>), è volto a raccogliere l'opinione degli stakeholder in merito ai seguenti aspetti: 1) profili professionali che possono meglio rispondere alle esigenze del mercato del lavoro; 2) competenze e abilità necessarie a tali profili professionali; 3) attività formative da prevedere nel corso di laurea magistrale; 4) metodologie didattiche e strumenti da adottare per favorire l'apprendimento.

Tra le osservazioni raccolte in occasione dell'incontro tenutosi a fine febbraio 2019 (Verbale consultazione parti sociali 28 febbraio 2019, allegato al quadro A1b, SUA-CdS 2019/2020) si segnala la necessità di fornire agli studenti non solo competenze specifiche, ma anche trasversali, come abilità comunicative e di utilizzo dei nuovi strumenti digitali, capacità di coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione locale, problem solving, ecc. È stata inoltre segnalata la necessità di coniugare teoria e prassi, anche attraverso le attività di tirocinio e di laboratorio. Tali indicazioni sono in linea con quanto segnalato dal WEF (The future of jobs, 2016), secondo cui le competenze necessarie per lavorare nel 2020 sono le competenze trasversali come adattabilità e flessibilità, negoziazione, capacità di prendere decisioni e adottare un pensiero critico nel risolvere problemi complessi, ma anche lavoro in gruppo, gestione delle persone e leadership. A tal proposito, anche il Piano Strategico di Ateneo 2019-2022 ha segnalato la necessità di assicurare 'una specifica dotazione dei laureati su almeno tre fronti: apertura, adattamento, approccio al problem solving; lavoro in team; competenza linguistica e visione internazionale' (p. 56). Le stesse indicazioni sono infine confermate anche dai risultati della survey che annualmente viene rivolta agli studenti.

Nel 2020, vista l'impossibilità di svolgere in presenza l'incontro con gli stakeholders organizzato per il 5 marzo, è stato organizzato un incontro in modalità telematica, tenutosi il 13 maggio (Verbale consultazione parti sociali 13 maggio 2020, in allegato). Dall'incontro, a cui hanno partecipato enti locali, imprese, istituzioni e associazioni operanti nel settore culturale e turistico, è emersa, con convinzione ancora maggiore rispetto al passato, l'importanza del ruolo centrale che l'Università riveste nel territorio di riferimento ai fini di un proficuo dialogo tra diversi soggetti: dalle associazioni alle imprese, dai musei alla soprintendenza, dagli operatori turistici agli enti locali.

Tali osservazioni sono state recepite anche nella sezione 1-b (Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS) del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, la cui versione definitiva è stata approvata dal CCU di Beni culturali e turismo il 28/10/2020.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione parti sociali 13 maggio 2020



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/06/2023

Tutte le iniziative riguardanti la consultazione sono organizzate in sinergia tra il CdS e i corsi di laurea LM-89 e L-1&L-15 del Consiglio Unificato delle lauree in Beni culturali e Scienze del turismo (classi L-1&L-15/LM-49/LM-89), istituito a novembre 2016.

Nell'ambito del Consiglio delle Classi Unificate (CCU) si sta compiendo uno sforzo volto non soltanto all'estensione del coinvolgimento delle parti, ma anche alla continuità del dialogo.

In particolare, a partire dall'a.a. 2017/18, è stato predisposto un questionario da utilizzare in ogni occasione di incontro con gli stakeholder. Tale questionario viene sottoposto sia agli enti che ospitano gli studenti del corso LM-49 per lo svolgimento del loro tirocinio formativo sia agli interlocutori esterni che partecipano alle iniziative organizzate dal CdS.

Il questionario, disponibile sul sito del corso di studio

(<http://bct.unimc.it/it/didattica/Relazioni%20con%20il%20territorio/questionario-lm49>), è volto a raccogliere l'opinione degli stakeholder in merito ai seguenti aspetti: 1) profili professionali che possono meglio rispondere alle esigenze del mercato del lavoro; 2) competenze e abilità necessarie a tali profili professionali; 3) attività formative da prevedere nel corso di laurea magistrale; 4) metodologie didattiche e strumenti da adottare per favorire l'apprendimento.

A tal riguardo, a partire dall'a.a. 2017/18 (terzo anno di attivazione del CdS) si è rivolta maggiore attenzione a potenziare i rapporti con alcune istituzioni universitarie internazionali, nonché con gli operatori del settore turistico al fine di favorire esperienze utili ad agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro.

Tra le molte iniziative di confronto organizzate, si segnalano quelle promosse dai docenti all'interno di singoli insegnamenti o del CdS nel suo insieme che coinvolgono gli interlocutori del territorio, portando all'attenzione degli studenti testimonianze, esperienze, approfondimenti rilevanti per un confronto con il mondo del lavoro. Tali iniziative sono elencate nel sito di riferimento: <http://bct.unimc.it/it/site-news/eventi>.

Dall'a.a. 2016/17 è stata inoltre istituita un'International Seminars Week per semestre, iniziativa del Dipartimento di Scienze della formazione, beni culturali e turismo, finalizzata ad offrire agli studenti e ai docenti opportunità di confronto e

scambio a livello internazionale sulla formazione e sulla ricerca (<http://sfbct.unimc.it/it/ricerca/international-seminarsweek>), attraverso seminari tenuti da visiting professor ed esperti internazionali provenienti da università straniere.

In occasione dell'ultima consultazione degli stakeholders del 26/04/2023 sono stati invitati anche i responsabili dei cicli di studio successivi, come richiesto e nel caso del nostro corso di laurea i seguenti:

- prof.ssa Laura Melosi - Direttrice Scuola di dottorato
- prof.ssa Anna Ascenzi - Coordinatrice del corso di dottorato in Formazione, patrimonio culturale e territori
- prof.ssa Patrizia Dragoni - Direttrice della Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici
- prof.ssa Elena Cedrola - Direttrice del master in Marketing e direzione aziendale

L'incontro con gli interlocutori ha fatto emergere alcuni suggerimenti.

Di grande interesse sono state delle proposte avanzate per un ulteriore adattamento alle istanze del territorio.

Una parte generale è stata presentata nella relazione del Comitato per gli interlocutori differenziati e a seguire è inserita una relazione specifica del referente per la LM49.

Le due relazioni sono state presentate e discusse in occasione del CCU dell'11 maggio 2023.

Inoltre il questionario predisposto per gli stakeholder è stato somministrato anche agli ospiti internazionali che hanno partecipato alle due edizioni dell'ISW. Nell'a.a. 2022/2023 sono stati raccolti solo due questionari per cui i dati sono molto parziali e possono essere solo uno spunto di riflessione generale.

Tra i bisogni professionali emergenti i rispondenti hanno segnalato la necessità di fornire prospettive transdisciplinari, inclusa la capacità di comprendere ed elaborare le conoscenze relative ad altre discipline (IT, ingegneria, scienze naturali), insieme all'importanza della digitalizzazione (inclusa l'intelligenza artificiale). Tra le competenze e le abilità da sviluppare sono state indicate le competenze trasversali come capacità di comunicazione orale e scritta, capacità di presentazione (anche attraverso gli strumenti digitali), competenze informatiche (alfabetizzazione digitale/online), pensiero critico e analitico, giudizio critico nel lavoro con strumenti e risorse digitali, nonché conoscenza delle lingue straniere e capacità progettuali. Al fine di soddisfare tali bisogni, le attività formative dovrebbero essere indirizzate a comprendere la complessità della governance nel settore turistico e la differenza tra ciò che è possibile dal punto di vista tecnico-scientifico e ciò che viene realmente implementato sul piano delle policy (ad esempio per quanto riguarda il cambiamento climatico) e fornire strumenti adeguati per la pianificazione e l'analisi degli stakeholder. Relativamente alle metodologie didattiche è stata evidenziata l'opportunità di un approccio project-based e problem-oriented.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione commissione interlocutori + IM49



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore turistico di elevata qualificazione

funzione in un contesto di lavoro:

Il CdS intende formare una figura professionale in grado di operare in agenzie turistiche o in organizzazioni impegnate in attività di ideazione, progettazione e commercializzazione di servizi e prodotti turistici, tra cui tour operator, agenzie di organizzazione eventi, villaggi turistici.

In particolare il laureato è chiamato a svolgere i seguenti compiti:

- programmazione turistica;
- progettazione di turismo specializzato;
- sviluppo turistico territoriale;
- coordinamento pubblico-privato nell'area turistica;
- consulenza per gli enti locali e le nuove imprese dell'industria dell'ospitalità;
- comunicazione della filiera turistico-culturale e produzione di strumenti editoriali tradizionali e multimediali.

competenze associate alla funzione:

La figura professionale che il CdS intende formare possiede le seguenti competenze trasversali e specifiche:

- competenze strategiche di programmazione e dei processi di analisi;
- capacità di relazione;
- abilità comunicative;
- capacità di elaborare progetti concreti attraverso l'utilizzo delle tecnologie di programmazione, progettazione e gestione di dati qualitativi e quantitativi;
- padronanza nel coordinamento;
- autonomia di giudizio e ingegnosità;
- affidabilità e impegno.

sbocchi occupazionali:

I laureati nel corso di laurea magistrale in International Tourism ad Destination Management potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità:

- in aziende e istituzioni del settore turistico,
- in attività di ideazione, progettazione e commercializzazione di prodotti turistici,
- in imprese private, cooperative e consortili del turismo integrato,
- nell'organizzazione di eventi culturali spettacolari ed espositivi,
- nella gestione dei servizi di accoglienza,
- nelle istituzioni governative, centrali e decentrate,
- nei settori della cultura, dei beni culturali e ambientali e dello sviluppo locale,
- nella elaborazione di progetti di sviluppo turistico sostenibile volti all'integrazione di obiettivi sociali, ambientali ed economici.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)



23/04/2021

Al corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management possono essere ammessi coloro che abbiano conseguito la laurea o il diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo (art. 6, comma 2 e 3 del D.M. 270/2004), aventi competenze adeguate che saranno valutate singolarmente.

Il possesso di una laurea triennale della classe L-15 (Scienze del turismo), L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-12 (Mediazione linguistica), L-11 (Lingue e culture moderne), L-1 (Beni culturali) e L-33 (Scienze economiche), o - secondo la corrispondente denominazione previgente - della Classe 39 (Scienze del turismo), 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), 3 (Scienze della mediazione linguistica), 11 (Lingue e culture moderne), 13 (Scienze dei beni culturali) e 28 (Scienze economiche) è requisito preferenziale di ammissione.

I requisiti curriculari, in termini di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico-disciplinari, necessari per l'ammissione sono precisati nel regolamento didattico.

La verifica della preparazione personale dello studente avviene secondo modalità definite nel regolamento didattico.

Il livello di conoscenza della lingua inglese richiesto in ingresso deve essere non inferiore al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Le modalità di verifica delle conoscenze della lingua inglese sono definite nel regolamento didattico.

Gli studenti internazionali che al momento dell'iscrizione non abbiano un livello di conoscenza della lingua italiana uguale o superiore al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) dovranno seguire le modalità di verifica della lingua italiana definite dal Consiglio di Classe in linea con quanto previsto nel regolamento didattico.



03/05/2023

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management sono richiesti: titolo di studio, requisiti curriculari, competenze linguistiche, adeguatezza della preparazione personale.

- Titolo di studio

Al corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management possono essere ammessi coloro che hanno conseguito la laurea o il diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo quanto previsto dalla normativa vigente, aventi competenze adeguate che saranno valutate singolarmente.

-Requisiti curriculari

Per quanto riguarda i titoli di accesso, sono previste le seguenti casistiche.

- Accesso diretto (requisiti curriculari soddisfatti):

- classe L-15 (Scienze del Turismo)
- classe 39 (Scienze del Turismo)
- classe L-1 del corso di laurea interclasse L-1&L-15 dell'Università di Macerata

- Accesso preferenziale (accesso indiretto con o senza indicazione di aree in base al numero di CFU acquisiti nelle aree Economia, Diritto, Geografia, Storia, Sociologia):

- classe L-1 (Beni culturali)
- classe L-11 (Lingue e culture moderne)
- classe L-12 (Mediazione linguistica)
- classe L-18 (Economia e gestione delle imprese)
- classe L-33 (Economia)
- classe 3 (Scienze della Mediazione Linguistica)
- classe 11 (Lingue e Culture Moderne)
- classe 13 (Beni Culturali)
- classe 17 (Scienze dell'Economia e della Gestione delle Imprese)
- classe 28 (Economia)

Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio, rilasciato da atenei italiani, diverso dai titoli previsti per l'accesso diretto nel punto a), i requisiti curriculari richiesti sono dati per acquisiti solamente se in possesso di almeno 60 CFU all'interno delle discipline di base e caratterizzanti indicate per la classe L-15 (Scienze del Turismo), come da allegato al D.M. 16 marzo 2007 'Determinazione delle Classi di laurea'.

- Accesso indiretto (requisiti curriculari sicuramente non soddisfatti):

Coloro che non possiedono i requisiti curriculari per l'accesso al corso, possono chiedere la valutazione della carriera e acquisire i crediti formativi necessari tramite corsi singoli propedeutici offerti gratuitamente dall'Ateneo. Per maggiori dettagli consultare la sezione del sito

<https://www.unimc.it/it/didattica/iscrizione-e-carriera/immatricolazione-e-iscrizione/accesso-corsi-laurea-magistrale>

In assenza dei requisiti curriculari, fino ad un massimo di 15 CFU, l'ammissione al Corso di laurea magistrale della classe LM-49 è subordinata al superamento di esami relativi a Corsi singoli propedeutici assegnati dalla Commissione piani di studio e pre-admission:

- Tourism law
- Tourism economics
- Tourism geography
- Introduction to European History
- Sociology of culture

- Competenza linguistica

Il possesso di una certificazione del livello B2 nella lingua inglese, conseguita da non più di tre anni e rilasciata da un ente idoneo è condizione necessaria per l'accesso al Corso di studio.

Per i laureati delle classi L-11 (Lingue e culture moderne), L-12 (Mediazione linguistica) o equipollenti che abbiano scelto la lingua inglese come I o II lingua, per i laureati in corsi di laurea offerti interamente in lingua inglese, per i madrelingua inglese le competenze linguistiche sono date per acquisite.

Coloro che siano in possesso di una certificazione di livello inferiore al B2 o siano privi di certificazione, sono tenuti a superare un colloquio idoneativo di conoscenza della lingua inglese con la Commissione per la verifica della personale preparazione. Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e delle competenze linguistiche del candidato esprime un parere positivo. In caso di esito negativo della verifica, la Commissione indica al candidato le modalità per raggiungere i requisiti di accesso relativi alla conoscenza della lingua inglese.

Gli studenti internazionali che al momento della pre-immatricolazione e del successivo colloquio idoneativo non abbiano un livello di conoscenza della lingua italiana uguale o superiore al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) sono tenuti a conseguire 3 CFU di ulteriori conoscenze linguistiche (lingua italiana) nell'ambito delle ulteriori attività formative. L'attività valida ai fini del conseguimento dei 3 CFU di lingua italiana è prevista dal piano di studi (Lingua e cultura italiana per il turismo). Altre eventuali attività riconoscibili ai fini del raggiungimento della conoscenza della lingua italiana saranno individuate dal Consiglio Unificato delle classi in Beni culturali e Scienze del turismo e adeguatamente pubblicizzate.

- Adeguata preparazione personale

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati in modo da accertare che il livello delle competenze disciplinari posseduto sia adeguato al Corso, viene effettuata, per tutti i candidati, nell'ambito di un colloquio

orientativo. La Commissione per la verifica della personale preparazione, nominata dal CdS, fissa un calendario per lo svolgimento dei colloqui, pubblicato sul sito web istituzionale.

In caso di esito negativo della verifica, la Commissione indica al candidato le modalità per il raggiungimento dell'adeguata preparazione iniziale per l'ammissione al Corso di studio.

Qualora il candidato superi eventuali corsi singoli propedeutici assegnati, colloquio orientativo ed eventuale verifica delle competenze linguistiche, sarà autorizzata l'iscrizione al corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management LM-49.

Link: <http://sfbct.unimc.it/en/courses/degree-courses/itourdem/admissions> (Sezione 'Admissions' del sito del corso di laurea LM-49)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

02/12/2020

Il corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management dell'Università degli Studi di Macerata si propone come obiettivo la formazione di una specifica figura professionale che abbia le conoscenze teoriche e le competenze operative avanzate nel progettare e attuare interventi intersettoriali e infrastrutturali, necessari alla qualificazione dei sistemi turistici orientati alla valorizzazione dei beni culturali, ambientali e territoriali.

Di fronte alle sfide del mondo globalizzato, il corso si propone quindi di fornire le competenze strategiche necessarie al coordinamento e all'integrazione tra risorse territoriali pubbliche, private e del terzo settore.

Il corso di studio si propone l'obiettivo di analizzare e conoscere i contesti territoriali; programmare e gestire tecnicamente progetti di intervento culturale e ambientale; favorire la comunicazione necessaria allo sviluppo e alla gestione sostenibile dei sistemi turistici; diffondere metodi avanzati di ricerca socio-economica e culturale-ambientale.

Il corso di laurea magistrale si propone come obiettivo la formazione di una figura professionale che abbia:

a) avanzate e specifiche competenze per progettare e attuare, anche in un quadro integrato di collaborazioni con altri specialisti, modelli di sviluppo di sistemi turistici compatibili con le caratteristiche socio-culturali dei diversi ambiti territoriali nonché sostenibili nel medio/lungo periodo;

b) avanzate e specifiche competenze per operare nell'ambito di contesti turistici complessi nei quali sia presente un'offerta integrata di beni ambientali, culturali e di attrazioni turistiche nel quadro normativo nazionale e internazionale;

c) competenze specifiche nell'elaborare politiche relative alla valorizzazione e gestione delle potenzialità turistiche del territorio, nello sviluppare l'offerta di servizi inerenti al turismo in vari ambiti dell'industria dei beni e degli eventi culturali, dell'ospitalità (incoming, ricettivo alberghiero e complementare, ristorazione, accoglienza), della mobilità (tour operator, trasporti) e dell'amministrazione pubblica;

d) avanzate competenze nella gestione delle imprese turistiche in una prospettiva di marketing territoriale;

e) capacità di analisi dei consumi in ambito turistico, nelle sue valenze sociologiche e pedagogiche in funzione di una valorizzazione turistica improntata alla sostenibilità;

f) avanzate competenze nella comunicazione necessaria allo sviluppo, alla gestione e promozione dei sistemi turistici integrati;

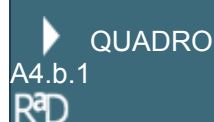
g) conoscenze sull'uso delle tecnologie dell'informazione in funzione dell'organizzazione e gestione dell'offerta culturale;

- h) competenze linguistiche avanzate in inglese per rapportarsi all'evoluzione del fenomeno turistico a livello internazionale;
- i) competenze linguistiche avanzate, in forma scritta e orale, in almeno un'altra lingua dell'Unione Europea oltre la lingua madre.

Il percorso formativo della LM-49 si concentra, nel primo anno, su discipline finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nelle aree giuridico-economica, storico-geografica, socio-pedagogica e linguistica, con l'offerta di ulteriori e specifiche competenze nei campi della progettazione, analisi e comunicazione, pianificazione e conduzione di sistemi turistici complessi.

Nel secondo anno, il CdS prevede, invece, un approfondimento delle tematiche relative alle aree disciplinari concernenti la gestione del turismo e la pianificazione e il controllo delle aziende turistiche, al pari delle lingue straniere. Il secondo anno di studi prevede, inoltre, lo svolgimento di una fondamentale esperienza pratico-professionale all'interno dei CFU riservati alle attività di stage.

Particolare attenzione è rivolta, infine, alla possibilità, per gli studenti iscritti, di scegliere attività libere (15 CFU) tra insegnamenti e laboratori organizzati e suggeriti dal CdS e, più in generale, dall'intera offerta formativa di pari livello dell'Ateneo.



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Le conoscenze e capacità di comprensione sono finalizzate a fornire ai laureati magistrali: - avanzate competenze tecniche e operative necessarie alla progettazione e gestione di sistemi turistici anche complessi e delle connesse organizzazioni, nel rispetto delle loro finalità istituzionali e conformemente ai criteri di efficacia, efficienza, economicità. - competenze dei linguaggi specialistici del turismo nell'ambito della comunicazione delle risorse territoriali e dell'accoglienza. - strumenti concettuali e metodologici utili a sviluppare nelle organizzazioni del settore turistico una corretta cultura della gestione delle professionalità e a supportare l'adozione di un sistema di pratiche mirate a valorizzare tutte le risorse coinvolte. Le conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite attraverso la partecipazione attiva alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari e lo studio personale (guidato dalla bibliografia indicata dal docente e in forma autonoma) nell'ambito delle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso l'esame finale di ogni attività formativa che può svolgersi in forma scritta e/o orale, o anche attraverso la predisposizione di elaborati individuali e/o di gruppo e l'esposizione orale dei medesimi, nonché attraverso scambi di riflessioni critiche con il docente durante lo svolgimento dei corsi.	
--	---	--

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il corso di laurea magistrale si propone: - di formare professionalità dotate di avanzate capacità tecniche ed operative, capacità critiche, problem setting e problem solving nella progettazione e gestione di sistemi turistici anche complessi; - di fornire adeguate conoscenze teoriche e metodologiche da applicare alla progettazione e gestione dei sistemi turistici, con particolare riferimento alla comunicazione a diverse tipologie di utenza nell'ambito delle attività di valorizzazione e promozione del territorio anche nei suoi aspetti complessi e integrati; - di fornire le capacità di gestire metodi e strumenti operativi di indagine da poter applicare alla ottimizzazione dei contesti turistici anche attraverso utilizzo di software e acquisendo competenze di lavoro di gruppo. La capacità di applicare conoscenza e comprensione è raggiunta tramite il processo di riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, e sollecitata dalle attività in aula, quali: lo studio di casi di ricerca proposti dai docenti, da simulazioni, la ricerca bibliografica e sul campo, la realizzazione di progetti individuali e/o di gruppo, previsti nelle aree giuridica ed economico-gestionale, storica, artistica e geografica, socio-pedagogica e linguistica. La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene sia tramite l'esame finale di ogni insegnamento le cui modalità sono specificate puntualmente nel programma di ciascuno di essi, sia attraverso attività di esercitazione in aula, anche di gruppo, e pratiche di problem-solving in cui lo studente dimostra la padronanza di competenze, strategie e metodologie di ricerca, autonomia critica.	
--	--	--

AREA GIURIDICA ED ECONOMICO-GESTIONALE

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area giuridica ed economico-gestionale, orientati al settore pubblico e privato, in campo turistico, culturale e agro-ambientale, sono finalizzati a fornire ai laureati magistrali avanzate conoscenze tecniche e manageriali necessarie alla progettazione e gestione di sistemi turistici anche complessi e delle connesse organizzazioni, nel rispetto delle loro finalità istituzionali e conformemente ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area si propongono di formare professionalità dotate di avanzate capacità tecniche ed operative, capacità critiche, problem setting e problem solving nella progettazione e gestione di sistemi turistici anche complessi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ART, FASHION, TOURISM AND LAW [url](#)

ENVIRONMENTAL LAW AND TOURISM [url](#)

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE CULTURALI [url](#)

HERITAGE MARKETING [url](#)

MARKETING CULTURALE [url](#)

PLANNING AND CONTROL SYSTEMS IN TOURISM BUSINESSES [url](#)

TOURISM AND HERITAGE MANAGEMENT [url](#)

AREA STORICA, ARTISTICA E GEOGRAFICA

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area sono volti a fornire avanzati strumenti metodologici, geografici, storico-urbanistici e storico-artistici per la conoscenza, la comunicazione e la promozione del patrimonio territoriale, sotto l'aspetto culturale e turistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area si propone di fornire al laureato magistrale adeguate conoscenze teoriche e metodologiche da applicare al management del turismo e della destinazione turistica, con particolare riferimento alla valorizzazione e promozione del territorio anche nei suoi aspetti complessi e integrati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIGITAL RESOURCES FOR TOURISM: CHANNELS, QUALITY, CO-CREATION AND COLLABORATION [url](#)

EUROPEAN ART HISTORY [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

GEOGRAPHY OF SUSTAINABLE DESTINATIONS [url](#)

LANDSCAPE AND ENVIRONMENT GEOGRAPHY [url](#)

RESEARCH METHODS - METODOLOGIE DELLA RICERCA [url](#)

STORIA DELLE IMMAGINI (*modulo di STORIA DELLE IMMAGINI*) [url](#)

URBAN HISTORY [url](#)

AREA SOCIO-PEDAGOGICA E LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Le attività formative dell'area sono finalizzate a sviluppare le competenze necessarie all'analisi delle dinamiche culturali e comportamentali proprie del settore turistico. Gli insegnamenti di carattere socio-pedagogico si propongono di analizzare gli strumenti concettuali e metodologici utili a un'adeguata gestione dell'utenza nelle organizzazioni del settore turistico. Gli insegnamenti linguistici saranno orientati al linguaggio specialistico del turismo e alle funzioni espressive nell'ambito della comunicazione delle risorse territoriali e dell'accoglienza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area si propone di fornire al laureato magistrale la capacità di gestire metodi e strumenti operativi di indagine in ambito socio-pedagogico, da applicare ai contesti turistici. Le conoscenze linguistiche sono orientate alla comunicazione a diverse tipologie di utenza nell'ambito delle attività di valorizzazione e promozione del territori.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CREATIVE PROCESSES FOR TOURISM [url](#)

CULTURAL DIFFERENCES [url](#)

EDUCATIONAL TOURISM [url](#)

EDUCAZIONE E INTERPRETAZIONE DEL PATRIMONIO [url](#)

ENGLISH - LANGUAGE AND CULTURE [url](#)

FRENCH LANGUAGE AND CULTURE [url](#)

HISPANIC LANGUAGE AND CULTURE [url](#)

LINGUA E CULTURA ITALIANA PER IL TURISMO [url](#)

LINGUA SPAGNOLA AVANZATA PER LA COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Tale autonomia consiste nel:

- valutare criticamente e qualificare le informazioni acquisite
- formulare giudizi e decisioni flessibili in condizioni di incerta e limitata informazione
- elaborare e presentare modelli predittivi sulle ricadute delle decisioni assunte

Tali risultati saranno raggiunti e verificati:

- durante le prove intermedie e finali
- durante e a conclusione della redazione della prova finale: durante la redazione, il docente di riferimento è in grado di valutare l'autonomia di giudizio dello studente e incoraggiarlo a migliorarsi in tal senso; particolare attenzione nella valutazione della prova finale è posta all'autonomia di giudizio con la quale lo studente è stato in grado di redigere il suo lavoro
- report dei responsabili di enti e aziende turistiche nei quali lo studente ha svolto attività di tirocinio
- durante le attività di simulazione di metodi di ricerca sociale e lo studio di casi nell'ambito degli insegnamenti.

Abilità comunicative

Tali abilità consistono nella capacità di:

- diffondere, oralmente o per iscritto e con mezzi multimediali, le decisioni assunte chiarendo le relazioni tra obiettivi, vincoli e attori coinvolti nell'attuazione, interagendo con professionalità contigue o diverse
- promuovere risorse e identità locali nel contesto internazionale
- sviluppare processi di negoziazione, cooperazione e mediazione con attori pubblici e privati

	Tali risultati saranno raggiunti e verificati: - durante le presentazioni di lavori di gruppo in classe e la discussione di casi - report dei responsabili di enti e aziende turistiche nei quali lo studente ha svolto attività di tirocinio - durante le prove intermedie e finali per ogni singolo insegnamento, nell'ambito delle quali vengono verificate le capacità espositive e la chiarezza con cui lo studente è in grado di comunicare le competenze acquisite.	
Capacità di apprendimento	Tali capacità si dimostrano nello: - studiare in modo autonomo e gestire i propri processi di apprendimento autonomamente - svolgere attività di studio e ricerca all'interno di gruppi di lavoro interdisciplinari e interistituzionali - integrare e perfezionare il proprio metodo di studio e di ricerca allo scopo di lavorare autonomamente Tali risultati saranno raggiunti e verificati: - utilizzando una didattica interattiva nell'ambito dello svolgimento degli insegnamenti (discussione di casi e lavori di gruppo) durante le quali si sollecita e si valuta la capacità di apprendimento degli studenti - durante le prove intermedie e gli esami di profitto.	

	QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
---	---

06/05/2022

	QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale
---	--

13/11/2020

Al termine del percorso didattico-disciplinare è prevista una prova finale, con l'attribuzione di 12 CFU, alla quale si accede dopo aver raggiunto i crediti previsti nelle attività formative del piano di studi e aver superato le relative verifiche.

La prova finale consiste nella elaborazione, redazione, presentazione e discussione individuale di una tesi scritta su un argomento a carattere teorico o applicativo, eventualmente riferito all'attività di tirocinio o stage. Tale elaborato deve essere l'esito di un'originale attività di ricerca, svolta sotto la guida di uno o più docenti relatori, su tematiche riconducibili alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo.

La tesi è discussa davanti ad un'apposita commissione di docenti, che esprimerà in centodecimali, con eventuale



03/05/2023

La prova si svolge secondo quanto indicato dal Regolamento didattico di Ateneo e nel rispetto delle scadenze amministrative stabilite annualmente al riguardo.

La tesi sarà riferita ad un argomento a carattere teorico o applicativo relativo a uno degli insegnamenti sostenuti, o di cui si sia ottenuta convalida, nell'ambito del Corso di studio in cui si intende conseguire il titolo, anche se opzionato come 'a scelta dello studente'. Spetta al relatore stabilire e fornire allo studente tutte le relative indicazioni formali, metodologiche e di stesura.

La prova finale consiste nella elaborazione individuale di una tesi scritta di ricerca scientifica con caratteristiche di originalità, su un argomento a carattere teorico o applicativo riferito a uno degli insegnamenti sostenuti, o di cui si sia ottenuta convalida, nell'ambito del Corso di studio in cui si intende conseguire il titolo, anche se opzionato come 'a scelta dello studente' anche con particolare riferimento all'esperienza formativa connessa all'attività di tirocinio o stage, redatta sotto la supervisione di un docente relatore. Spetta a quest'ultimo stabilire e fornire allo studente tutte le relative indicazioni formali, metodologiche e di stesura.

Lo studente individua in autonomia il proprio docente relatore, cui si rivolge direttamente e con il quale concorda l'argomento che intende trattare nella tesi.

L'assegnazione della tesi da parte dei docenti, inclusi quelli a contratto, dovrà comunque rispettare un criterio di equa distribuzione del carico didattico tra relatori.

Per l'esame di laurea magistrale è previsto un correlatore, con la funzione di contribuire alla valutazione della qualità scientifica del lavoro del candidato.

La tesi deve essere scritta in lingua inglese oppure, previo consenso e disponibilità del docente relatore (il quale valuterà ciascun caso e si farà garante della qualità generale dell'elaborato), in una delle seguenti lingue: francese, italiana, spagnola o tedesca.

In ogni caso, la discussione della tesi di laurea dovrà essere in lingua inglese e potrà prevedere una parte iniziale nella lingua dell'elaborato.

Tutti gli studenti hanno l'obbligo di predisporre un abstract in lingua inglese di almeno 15000 caratteri che deve essere inserito nell'elaborato di tesi. In questa parte, oltre al titolo, di norma devono essere esplicitati il tipo e lo scopo della ricerca (ad es. Theoretical and Literature Review, Theoretical and Methodological contribution); l'articolazione della ricerca e dell'elaborato (ad es. Allegato n.1 CCU L-15/LM-49 del 30/06/2015 Research design, Description of experimental methods, Implementation of empirical research); i risultati e le conclusioni del lavoro di tesi (ad es. Data interpretation and analysis, Results and Conclusions).

La verifica della conoscenza della lingua italiana da parte degli studenti internazionali avverrà prima del conseguimento del titolo finale secondo le modalità individuate dal Corso di studi.

La prova è discussa in seduta pubblica di fronte ad una Commissione, appositamente nominata dal Direttore di Dipartimento e composta secondo le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo.

Il Consiglio di Dipartimento delibera annualmente il calendario delle prove finali per l'A.A. successivo, di cui tutti i docenti sono tenuti a prendere visione in vista della programmazione della loro eventuale partecipazione, obbligatoria se in qualità di relatori o correlatori. In caso di giustificata assenza, solo per sopraggiunte cause di forza maggiore, è necessario presentare una relazione scritta al Presidente della suddetta Commissione, contenente:

- una breve presentazione della tesi;
- la/e domanda/e da rivolgere al/la candidato/a;
- il giudizio di merito sulla tesi;

- la proposta di punteggio.

Ove l'assenza di uno qualunque dei commissari dovesse compromettere la regolarità della seduta di laurea, viene nominato dal Direttore del Dipartimento un ulteriore commissario.

La prova finale risulta superata con un punteggio pari o superiore a 66/110. L'eventuale attribuzione della lode, su proposta del correlatore, potrà avvenire solo all'unanimità, a fronte della particolare rilevanza del lavoro presentato e discusso.

La Commissione esprimerà una votazione collegiale attenendosi ai seguenti criteri:

CARRIERA: FINO A 110/110

Da assegnarsi nei seguenti termini: sulla base della media ponderata, fornita dalla Segreteria studenti e visualizzabile anche dagli studenti nelle proprie aree riservate, alla voce 'Libretto'.

Per il calcolo della media ponderata si veda la 'Guida amministrativa dello studente'.

TEMPI: FINO A 3/110

Da assegnarsi nei seguenti termini:

_ IV semestre (sessione estiva): 3 punti

_ V semestre (sessione autunnale): 2 punti

_ VI semestre (sessione straordinaria): 1 punto

N.B. Lo studente in mobilità internazionale, valutata la carriera, può avere un bonus di un semestre.

ELABORATO: FINO A 5/110

Da assegnarsi nei seguenti termini:

_ giudizio ottimo: 5 punti

_ giudizio distinto: 4 punti

_ giudizio buono: 3 punti

_ giudizio discreto: 2 punti

_ giudizio sufficiente: 1 punto

_ giudizio appena sufficiente: 0 punti

Link: <https://sfbct.unimc.it/en/courses/degree-courses/itourdem/courses> (Tesi di laurea e prove finali (Degree))



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi a.a. 2023/24

Link: <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-scienze-della-formazione>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://sfbct.unimc.it/en/courses/degree-courses/itourdem/courses/class-schedule-1/class-schedule_23_24



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://sfbct.unimc.it/en/courses/degree-courses/itourdem/courses/didactic-services/academic-calendar-1/ALL_Calendario_didattico_23_24_INGLESE.pdf



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://sfbct.unimc.it/en/courses/degree-courses/itourdem/courses/didactic-services/academic-calendar-1/ALL_Calendario_didattico_23_24_INGLESE.pdf



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno	ART, FASHION, TOURISM AND LAW	VULPIANI	RD	6	36	

		di corso 1	link	GIORGIA CV				
2.	M- PED/01	Anno di corso 1	CREATIVE PROCESSES FOR TOURISM link	STARA FLAVIA CV	PO	6	36	
3.	SPS/08	Anno di corso 1	CULTURAL DIFFERENCES link	CRESPI ISABELLA CV	PA	6	36	
4.	M- STO/08	Anno di corso 1	DIGITAL RESOURCES FOR TOURISM: CHANNELS, QUALITY, CO-CREATION AND COLLABORATION link	FELICIATI PIERLUIGI CV	PA	2	20	
5.	M- PED/01	Anno di corso 1	EDUCATIONAL TOURISM link	BRUNELLI MARTA CV	PA	6	36	
6.	M- PED/01	Anno di corso 1	EDUCAZIONE E INTERPRETAZIONE DEL PATRIMONIO link			6		
7.	L- LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH - LANGUAGE AND CULTURE link	FRUTTALDO ANTONIO CV	RD	9	54	
8.	IUS/01	Anno di corso 1	ENVIRONMENTAL LAW AND TOURISM link	BENOZZO MATTEO CV	RU	6	36	
9.	L- ART/02	Anno di corso 1	EUROPEAN ART HISTORY link	CAPRIOTTI GIUSEPPE CV	PA	6	36	
10.	L- LIN/03	Anno di corso 1	FRENCH LANGUAGE AND CULTURE link	SPATARO GWENOLA		9	54	
11.	M- GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA link			9		
12.	M- GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA (<i>modulo di GEOGRAFIA</i>) link			8		

13.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAPHY OF SUSTAINABLE DESTINATIONS link			9		
14.	SECS-P/08	Anno di corso 1	GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE CULTURALI link			6		
15.	M-PED/01	Anno di corso 1	HERITAGE INTERPRETATION TECHNIQUES FOR CULTURAL TOURISM link	BRUNELLI MARTA CV	PA	2	20	
16.	SECS-P/08	Anno di corso 1	HERITAGE MARKETING link	MONTELLA MARTA MARIA CV	PA	2	12	
17.	L-LIN/06	Anno di corso 1	HISPANIC LANGUAGE AND CULTURE link	SALVIONI AMANDA CV	PA	9	54	
18.	M-GGR/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI GEOGRAFIA (modulo di GEOGRAFIA) link			1	10	
19.	M-GGR/01	Anno di corso 1	LANDSCAPE AND ENVIRONMENT GEOGRAPHY link	BETTI SIMONE CV	PO	9	54	
20.	L-LIN/02	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA ITALIANA PER IL TURISMO link	DI DIO LUCA		3	30	
21.	L-LIN/06	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA AVANZATA PER LA COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO link			3		
22.	SECS-P/08	Anno di corso 1	MARKETING CULTURALE link			6		
23.	M-GGR/01	Anno di corso 1	MOD. 1 - SUSTAINABLE TOURISM (modulo di GEOGRAPHY OF SUSTAINABLE DESTINATIONS) link	BETTI SIMONE CV	PO	3	18	
24.	M-GGR/01	Anno di	MOD. 2 - DESTINATION MARKETING (modulo di GEOGRAPHY OF	CORINTO GIAN LUIGI	PA	6	36	

		corso 1	SUSTAINABLE DESTINATIONS) link CV					
25.	SECS-P/07	Anno di corso 1	PLANNING AND CONTROL SYSTEMS IN TOURISM BUSINESSES link	GIUSEPPONI KATIA CV	PA	9	54	
26.	M-STO/08	Anno di corso 1	RESEARCH METHODS - METODOLOGIE DELLA RICERCA link	FELICIATI PIERLUIGI CV	PA	3	30	
27.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE IMMAGINI link			6		
28.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE IMMAGINI (<i>modulo di STORIA DELLE IMMAGINI</i>) link			6		
29.	SECS-P/08	Anno di corso 1	TOURISM AND HERITAGE MANAGEMENT link	CERQUETTI MARA CV	PA	6	36	
30.	M-STO/04	Anno di corso 1	URBAN HISTORY link	BARTOLINI FRANCESCO CV	PA	9	54	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule presenti nella struttura del Dipartimento

Link inserito: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-e-laboratori-1>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-e-laboratori-1>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <http://biblioteche.unimc.it/it/biblioteche/schede-biblioteche/biblioteca-di-scienze-della-formazione-dei-beni-culturali-e-del-turismo>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/biblioteche>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l'Ufficio Infopoint/Ciao dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in ingresso sono:

1) Orientamento informativo

- Infopoint - servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni per la scelta del corso;
- Sito web di Ateneo - sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

2) Orientamento alla scelta

- Laboratorio "La scelta universitaria. Talenti e passioni: la professione che è in te – Sorprendo" – laboratorio di accompagnamento alla scelta del percorso formativo e professionale, realizzato dall'Ufficio Infopoint/Ciao con l'utilizzo della piattaforma Sorprendo, che fornisce strumenti di auto-valutazione e percorsi di analisi e scoperta del mondo del lavoro;
- Laboratorio "Non solo Hard Skills: le competenze trasversali come bussole per l'orientamento" – laboratorio di introduzione alle principali soft skills come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo, realizzato dall'Ufficio Orientamento e servizi agli studenti;
- Life Coaching - seminari teorico-pratici a cura del Life Coach;
- Open Day - giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma a luglio e ad agosto, che danno agli studenti la possibilità di incontrare i docenti dei corsi e i senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;
- LM Day - iniziative di promozione e presentazione dei corsi di laurea magistrale agli studenti dei corsi di laurea triennale;
- Saloni e fiere di orientamento - partecipazione a saloni e fiere di orientamento per diffondere l'offerta formativa dell'Ateneo, modulata in base ai diversi target da raggiungere;
- Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) – servizio di accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o DSA attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale. I servizi proposti sono:
 - tutorato specializzato – attività di supporto allo studio e intermediazione con i docenti svolta da professionisti reclutati con apposito bando;
 - tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti con disabilità/DSA a lezione;

- tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano gli studenti con disabilità/DSA nello studio;
- attrezzature informatiche fornite in comodato d'uso su richiesta.

3) Orientamento internazionale

L'Ufficio Politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e servizi agli studenti e le strutture didattiche dell'Ateneo, coordina uno sportello informativo dedicato agli studenti internazionali e in mobilità chiamato "International Desk". Il servizio viene offerto anche in lingua inglese da tutor specializzati. L'Ufficio promuove e coordina le attività di orientamento internazionale legate al "recruitment" e al "global engagement" attraverso i portali internazionali, la partecipazione a fiere ed eventi promozionali internazionali, le reti di Ateneo, le conferenze e i networking meetings per lo sviluppo delle relazioni internazionali tra istituzioni che operano nel campo dell'istruzione superiore. Attraverso i canali di comunicazione e la piattaforma dedicata alle pre-admission viene garantito un servizio integrato di orienteering, che rende più facile raccogliere informazioni aggiornate sull'offerta didattica internazionale dell'Ateneo.

Il Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo e il Consiglio delle Classi Unificate L-1&L-15/LM-49/LM-89 promuovono ulteriori specifiche attività di orientamento.

Il CCU in Beni culturali e turismo ha rafforzato tra 2022 e 2023 le attività di orientamento in ingresso, affiancando alla partecipazione attiva alle iniziative previste dall'Ateneo una specifica e attenta programmazione personalizzata rispetto agli stakeholders di riferimento per i beni culturali e turismo.

Le iniziative sono state curate dalla Commissione orientamento, con un referente unico per i tre CdS (triennale L-1&L-15 e magistrali LM-49 e LM-89) per garantire un coordinamento coerente ed efficace, in collaborazione con il delegato all'orientamento a livello dipartimentale (per cui cfr. <https://sfbct.unimc.it/it/didattica/orientamento-in-ingresso>).

Un criterio guida è stato coinvolgere più docenti dei CdS possibile alle attività, al fine di restituire ai futuri studenti e alle matricole una visione completa degli approcci didattici e scientifici dei CdS.

Per l'area dei beni culturali e del turismo, tra le altre, si segnala la partecipazione alle seguenti iniziative:

- "Apertamente per Te": ricevimento in Dipartimento – Polo Bertelli - in presenza nello studio dei docenti. Per Beni culturali e turismo il referente per l'orientamento per i tre CdS ha ricevuto in due mattine, il 20 luglio e il 15 settembre 2022.
- Open day: presso l'Orto dei pensatori sono stati previsti due appuntamenti, il 28 luglio e il 25 agosto 2022, durante i quali si sono effettuati incontri tra docenti e studenti per approfondimenti e presentate le lauree magistrali in un apposito spazio allestito nel cortile. Per i CdS di beni culturali e turismo hanno partecipato attivamente tre docenti, referenti per tutti e tre i CdS, che hanno raccolto grande interesse da parte dei numerosi studenti e famiglie provenienti da regioni diverse dalle Marche.

_ Per l'a.a. 2022/2023 il CdS ha inoltre organizzato un Welcome Day (21 marzo 2023) per fornire informazioni sul corso di laurea internazionale e sulle attività organizzate (Study Plan and Teaching Programmes, Language Courses, Internship, Questionnaires on teaching, etc.):

https://sfbct.unimc.it/en/courses/degree-courses/itourdem/news/News%20documents/welcome-day-2022_23/Welcome-day-aa2022_23-lm49

Ulteriori attività di orientamento sono specificate nel documento in allegato, che sintetizza le iniziative promosse a livello di Dipartimento e dal Consiglio delle Classi Unificate dei Beni culturali e del turismo.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

03/05/2023

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l'Ufficio Infopoint/Ciao dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in itinere sono:

- 1) Progetto ministeriale Piani di orientamento e tutorato (POT) in attivazione per l'anno 2023 – progetto di potenziamento delle azioni di orientamento in itinere, autonomo o in rete con altri atenei, svolto prevalentemente con gli studenti senior tutor impegnati nella gestione del tutorato tra pari, di gruppi di studio per affrontare le materie più complesse e di maggiore ostacolo al fine di evitare la dispersione e l'abbandono degli studi;
- 2) Tutorato in Itinere - specifiche azioni rivolte agli studenti iscritti, finalizzate a monitorare e ridurre l'abbandono degli studi. In particolare: a) servizio di supporto tramite docenti tutor e senior tutor; b) seminari sul collegamento tra corsi di studio e sbocchi professionali e sull'esperienza di stage/tirocinio; c) attività di accompagnamento alla scelta del corso di laurea magistrale;
- 3) Sistema integrato per il benessere degli studenti - Sportello di ascolto - presa in carico del bisogno e assegnazione ad uno dei servizi del sistema: 1) consulenza orientativa - individuale o di gruppo, per sostenere gli studenti nel momento di difficoltà e per un loro eventuale ri-orientamento; 2) life coach - per sostenere gli studenti durante il percorso universitario, per aiutarli ad affrontare esami, problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi); 3) consulenza psicologica – per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva; 4) servizi territoriali socio-sanitari – per gli studenti che necessitano di un intervento protratto nel tempo e strutturato (rischio suicidio, dipendenze, ecc.);
- 4) Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - supporto agli studenti con disabilità/DSA attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale. I servizi offerti sono:
 - tutorato specializzato – svolto da professionisti che supportano gli studenti con disabilità/DSA nello studio e fanno da tramite con i docenti;
 - tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti con disabilità/DSA a lezione (in presenza o on line);
 - tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano gli studenti con disabilità/DSA nello studio;
 - attrezzature informatiche e software fornite in comodato d'uso agli studenti con disabilità/DSA che ne fanno richiesta;
- 5) Consulenza orientativa specializzata per studenti con disabilità/DSA - dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi;
- 6) Iniziative per lo sviluppo di soft skills, sotto forma di laboratori di competenze, a cui sono riconosciuti crediti formativi. Le competenze acquisite dagli studenti sono valorizzate attraverso open badge nella piattaforma BESTR.

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) - cla.unimc.it - offre inoltre i seguenti servizi:

- esercitazioni di lingua araba, cinese, francese, inglese, spagnola, russa e tedesca, tenute da esperti linguistici madrelingua
- moduli finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: arabo medico, francese accademico e digital humanities, francese medico, francese legale, Understanding political discourse, English for digital communication, inglese economico-finanziario, English for marketing and advertising, Creative writing, inglese: linguaggio specialistico per le professioni legali, linguaggio politico russo, traduzione letteraria RU>IT, spagnolo museale, spagnolo per il Web, Introduzione alla lettura del linguaggio scientifico tedesco, I linguaggi della saggistica tedesca
- corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, italiana e

spagnola tenuti da formatori madrelingua, con un costo agevolato a carico degli studenti.

Il Consiglio ha deliberato la partecipazione all'attività di tutorato di tutti i docenti daffereni al corso di studio.
<https://bct.unimc.it/it/didattica/contatti-2/docenti-tutor-LM49>

Dall'a.a. 2016/2017 è stato previsto un questionario (survey) rivolto agli studenti del I e del II anno, finalizzato ad individuare punti di forza/debolezza percepiti dagli studenti, accogliere suggerimenti e input, co-costruire una conoscenza condivisa in merito a motivazioni, aspettative e strategie di problem solving nel raggiungimento degli obiettivi del corso di studio, somministrato anche a conclusione del II semestre dell'a.a. 2022-2023.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti^{10/05/2023} assiste studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione di stage e tirocini curriculari sia in Italia che all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate.

L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement dell'Area Ricerca assiste i neolaureati e i dottori di ricerca (di età inferiore a 30 anni) nell'attivazione di stage e tirocini extracurriculari sia in Italia che all'estero. I laureati possono consultare le offerte di stage e tirocinio pubblicate nella bacheca online "offerte di lavoro" o individuare autonomamente un'azienda, anche all'estero. L'Ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni in riferimento anche alla normativa dei paesi esteri ospitanti.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio in Europa o in Paesi extraeuropei. L'Ufficio coordina: il sottoprogramma europeo Erasmus+, mobilità per Traineeship (tirocini per studenti iscritti e neolaureati), il programma per lo svolgimento di tirocini in Paesi extraeuropei. L'Ufficio fornisce assistenza informativa e amministrativa prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno. Eroga inoltre le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi relativi allo stage/tirocinio effettuato dagli studenti in corso di iscrizione.

Il CdS è dotato di un coordinatore che annualmente effettua un monitoraggio dell'andamento dei tirocini svolti o in essere e riferisce al CCU.

Nell'anno solare 2022 sono stati verbalizzati 19 tirocini, che hanno coinvolto altrettanti soggetti ospitanti nel settore dell'ospitalità e del turismo;

-i tirocini hanno coinvolto 7 docenti tutor con una diversa distribuzione dell'attività di tutoraggio; si continua a segnalare la necessità di una più equa distribuzione dell'attività di tutoraggio accademico tra tutti i docenti titolari di insegnamenti al corso LM-49;

-sono state riconosciute 15 attività lavorative come tirocinio;

-i tutor degli enti ospitanti hanno espresso giudizi ampiamente positivi sulla preparazione e sulle competenze degli studenti, sia da un punto di vista pratico che teorico;

-solo tre tirocinanti hanno fornito risposte aperte per segnalare alcune criticità relative all'attività di tirocinio. In un caso uno studente internazionale ha registrato uno scarso supporto da parte del tutor dell'ente ospitante, soprattutto nel relazionarsi in lingua inglese. Negli altri due casi, invece, le criticità hanno riguardato la procedura di tirocinio, considerata troppo complessa, e la segnalazione delle strutture convenzionate, poco friendly, in quanto elencate senza alcuna distinzione per

ambiti di attività.

In allegato la relazione sulle attività di tirocinio svolte dagli studenti del corso di laurea magistrale in ITourDeM – International Tourism and Destination Management (LM-49) nell'anno solare 2022 della prof.ssa Mara Cerquetti

Al link sottostante è disponibile il Regolamento generale delle attività di tirocinio/stage per i corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento di Scienze della formazione, beni culturali e turismo.

<https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-scienze-della-formazione/international-tourism-and-destination-management-lm-49>

Descrizione link: Servizio stage e tirocinio

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazioni tirocini LM-49 2022



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ufficio Politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali e i relativi allegati per la mobilità outbound, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche e enti di alta formazione extraeuropei, oltre a fornire supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata) e quelli per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner).

L'Ufficio gestisce il programma Erasmus+ e i programmi di scambio basati su accordi bilaterali con atenei partner. Ha in attivo più di 400 accordi Erasmus con Atenei Europei. Il Delegato Erasmus di ciascun Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in Australia, Canada, Cina, Russia e Stati Uniti. In tutti gli accordi per la mobilità internazionale, l'Ufficio coordina la selezione degli studenti, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale. Il Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Il corso di studio fornisce informazioni e assistenza tramite il coordinatore Erasmus per l'area Beni culturali e turismo, che rappresenta, supportato dagli uffici amministrativi, il punto di riferimento per la didattica all'estero (sia per gli studenti incoming per quelli out-going).

In particolare, il docente coordinatore supporta gli studenti nella definizione dei contenuti del piano degli studi con la predisposizione del learning agreement e supervisiona le procedure di convalida degli esami sostenuti all'estero.

Di concerto con il delegato ai rapporti Erasmus e internazionalizzazione di Dipartimento, il coordinatore organizza poi incontri per supportare gli studenti.

Il corso di studio fornisce informazioni e assistenza tramite il coordinatore Erasmus per l'area Beni culturali e turismo, che rappresenta, supportato dagli uffici amministrativi, il punto di riferimento per la didattica all'estero (sia per gli studenti incoming che per quelli out-going).

In particolare, il docente coordinatore supporta gli studenti nella definizione dei contenuti del piano degli studi con la predisposizione del learning agreement e supervisiona le procedure di convalida degli esami sostenuti all'estero, anche attraverso la predisposizione di incontri ad hoc.

In aggiunta agli incontri generali organizzati dall'ufficio per le relazioni internazionali, (8 febbraio 2023) il coordinatore Erasmus ha incontrato gli studenti anche durante gli eventi dedicati all'orientamento, per illustrare le procedure e fornire indicazioni generali sulle possibilità offerte dall'Università con riguardo alle esperienze di studio e tirocinio all'estero, con l'obiettivo di migliorare e potenziare l'accesso degli studenti ai programmi di mobilità.

Descrizione link: Accordi Erasmus e extra UE

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

09/06/2023

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement dell'Area Ricerca. In particolare sono offerti i seguenti servizi:

- Servizio informazioni su tirocini extracurricolari, placement, orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;
- Pubblicazione di offerte di tirocinio/lavoro – l'Ufficio pubblica nella bacheca on line "Offerte di lavoro" tutte le offerte di tirocinio/lavoro provenienti dalle aziende. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'Ufficio garantisce, in tal caso, supporto per l'attivazione del tirocinio extracurricolare;
- Career day - appuntamento annuale in cui laureandi e laureati possono sostenere colloqui individuali di selezione con i manager o i responsabili delle Risorse Umane delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, inviare il proprio curriculum e partecipare alle presentazioni aziendali. Durante l'evento sono organizzati workshop di formazione dedicati:
 - alle aziende e focalizzati sulle opportunità degli strumenti di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistati, dottorati eureka, bandi, agevolazioni fiscali, tendenze del mercato del lavoro, ecc.) al fine di accrescere la percezione dell'importanza dell'inserimento di laureati nel proprio organico e della qualità dei laureati dell'Ateneo;
 - ai laureandi e laureati focalizzati su tematiche quali: come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio di selezione, come sviluppare competenze trasversali, ecc.;
- Pubblicazione del curriculum - attraverso la piattaforma Almalaurea i laureandi e i laureati possono pubblicare sul sito web il proprio curriculum, aggiornarlo costantemente per essere visibili a potenziali datori di lavoro, oltre a candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea sia tramite il sito di Ateneo;
- Tirocini extracurricolari – l'Ufficio si occupa delle procedure di attivazione dei tirocini extracurricolari che i laureati, i dottori di ricerca (di età inferiore a 30 anni) o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post laurea, possono

attivare in Italia o all'estero;

- Gli appuntamenti del placement - percorso di formazione e orientamento al lavoro dal titolo "La formazione umanistica in ambito aziendale", realizzato in collaborazione con l'Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona, consistente in un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working, ecc., per preparare laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace, mettere a fuoco i propri punti di forza, obiettivi, aspettative e confrontarsi con le esigenze di imprese e mondo del lavoro; le tematiche affrontate sono le seguenti:

come preparare al meglio un curriculum;

come affrontare un colloquio di lavoro;

come è strutturato il processo di selezione in azienda;

quali caratteristiche cercano le imprese da un giovane;

quali sbocchi in azienda per i vari tipi di laurea;

quali sono le professioni emergenti;

come sta cambiando il mondo del lavoro;

sperimentare il lavoro in team;

personal branding e web reputation.

- Laboratorio Umanistico per la Creatività - l'Ufficio attiva ogni anno un percorso formativo per stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti e dei laureati con particolare riguardo allo sviluppo di competenze trasversali e alla sperimentazione di nuove procedure in grado di sostenere l'autoimprenditorialità e il collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa.

Il Corso di laurea organizza annualmente una serie di incontri con gli operatori del settore turismo, accoglienza e ristorazione, per favorire il contatto tra studenti, neolaureati e mercato del lavoro.

E' stato organizzato un incontro il 30 marzo 2023 con i laureati e il 26 aprile 2023 con gli stakeholders del territorio.

All'interno dei singoli insegnamenti sono previste attività di incontro, scambio e confronto con specifiche figure in rappresentanza del mondo del lavoro nelle sue varie declinazioni a cui gli studenti possono partecipare all'interno delle lezioni.

Annualmente il coordinatore didattico dei tirocini raccoglie nella relazione annuale le eventuali opinioni degli stakeholder per favorire e incrementare l'apertura reciproca del mondo del lavoro e dell'Università.

Descrizione link: Sito Ateneo dedicato al lavoro e al territorio

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione giornata laureati + LM49



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nel CdS alcuni docenti organizzano visite guidate effettuate nell'ambito della regione Marche per favorire l'avvicinamento dei laureandi al mondo del lavoro e alla conoscenza del territorio sia dal punto di vista culturale/naturalistico sia dal punto

03/05/2023

di vista imprenditoriale. Durante le uscite sono invitati i principali rappresentanti delle diverse categorie professionali del settore turistico (professori universitari, guide turistiche, rappresentanti della Soprintendenza, manager aziendali/imprenditori, rappresentanti di vari Enti ecc....), i quali presentano agli studenti le loro attività, le attrazioni turistiche del territorio e le principali tipologie di sbocco professionale che la contingenza del mercato offre. Nella stessa occasione vengono organizzati momenti di confronto che rappresentano un'opportunità importante per valutare il grado di allineamento tra le competenze normalmente possedute dagli studenti in prossimità di laurea, in rapporto alle aspettative dei valutatori.

I singoli docenti organizzano inoltre frequentemente dei seminari, inquadrati all'interno o al di fuori dei loro insegnamenti. I seminari rappresentano delle opportunità preziose di interagire con professionisti e raccoglierne le relative esperienze, da coniugare con le conoscenze teoriche apprese in aula. Queste occasioni forniscono inoltre al docente dei preziosi spunti per individuare linee particolari di sviluppo e miglioramento della didattica, focalizzate sugli specifici corsi di insegnamento o sugli ambiti disciplinari di riferimento. Di particolare interesse risultano essere gli incontri riguardanti i mestieri del turismo, durante i quali gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi con chi svolge la propria professione nel settore turistico per condividere strategie lavorative ma anche vissuti, motivazioni, aspettative e dinamiche relazionali.

Nell'a.a. 2022/2023 i docenti hanno realizzato diversi seminari e incontri online rivolti agli studenti del corso di laurea (<http://bct.unimc.it/it/site-news/eventi/eventi>; <http://sfbct.unimc.it/en/courses/degree-courses/itourdem/news>).

Al fine di avere un confronto diretto con gli studenti ma anche per facilitare la co-costruzione della propria esperienza di studio e per condividere le diverse provenienze culturali, nell'ambito delle attività previste dai progetti di ricerca internazionali a cui partecipa il Dipartimento, il CdS organizza periodicamente dei focus group e dei lavori di gruppo interni alle singole discipline. Nel corso di tali attività, sempre supervisionate da un conduttore esperto di dinamiche di gruppo, partecipano e divengono protagonisti gruppi eterogenei di studenti (iscritti di varie nazionalità, iscritti al doppio titolo, partecipanti all'Erasmus). L'aspetto di condivisione risulta particolarmente efficace per accrescere le proprie conoscenze specifiche in ambito turistico, per creare un clima d'"aula" positivo all'apprendimento, alla comunicazione e alla circolazione delle informazioni, per raccogliere suggerimenti inerenti alla migliore gestione dei servizi offerti dal CdS, dal Dipartimento e dall'Ateneo sul versante della qualità.

Dall'a.a. 2016/2017 è stata istituita un'International Seminars Week (ISW) per semestre, iniziativa del Dipartimento di Scienze della formazione, beni culturali e turismo, finalizzata ad offrire agli studenti e ai docenti opportunità di confronto e scambio a livello internazionale sulla formazione e sulla ricerca (<http://sfbct.unimc.it/it/ricerca/international-seminarsweek>), attraverso seminari tenuti da visiting professor e altri ospiti provenienti da università straniere.

Nell'a.a. 2022/2023 sono state organizzate due edizioni dell'ISW
12th International Seminars' Week 28 Novembre- 2 Dicembre 2022
13th International Seminars' Week 17-21 Aprile 2023

L'elenco di ulteriori attività organizzate dal CdS per l'a.a. 2022/2023 sono riportate nel pdf allegato.

Descrizione link: Eventi

Link inserito: <http://bct.unimc.it/it/site-news/eventi/eventi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LM49 attività docenti 22-23



19/08/2023

Ai fini della valutazione della didattica dell'a.a. 2022/2023, nel Monitor Integrato di Ateneo (MIA) in data 14/07/2023 per il corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management (ITourDeM, LM-49) sono disponibili 293 questionari, di cui 229 compilati da studenti frequentanti, 45 da studenti non frequentanti e 19 con servizi e-learning. Dall'analisi dei questionari sono emersi risultati più che soddisfacenti (media 8,90), con valori sempre più elevati di quelli registrati dal Dipartimento e dall'Ateneo.

Il range di punteggio medio, compreso tra 7,96 e 9,68, è così dettagliato per i vari quesiti previsti dal questionario:

- _ Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? Media: 8,49 (frequentanti); 7,96 (non frequentanti); 9,05 (servizio e-learning).
- _ Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? Media: 8,78 (frequentanti); 8,13 (non frequentanti); 9,05 (servizio e-learning).
- _ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Media: 8,83 (frequentanti); 8,20 (non frequentanti); 9,21 (servizio e-learning).
- _ Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Media: 8,86 (frequentanti); 8,42 (non frequentanti); 9,68 (servizio e-learning).
- _ Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? Media: 9,06 (solo frequentanti).
- _ Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? Media: 8,85 (solo frequentanti).
- _ Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? Media: 8,93 (solo frequentanti).
- _ Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? Media: 8,82 (solo frequentanti).
- _ L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? Media: 8,79 (solo frequentanti).
- _ Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Media: 9,09 (frequentanti); 8,56 (non frequentanti); 9,53 (servizio e-learning).
- _ È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? Media: 8,76 (frequentanti); 8,67 (non frequentanti) 9,37 (servizio e-learning).

Complessivamente la soddisfazione degli studenti risulta alta, con valori superiori tra gli studenti e-learning e frequentanti rispetto ai non frequentanti e generalmente in linea o in aumento rispetto all'anno precedente. Come è possibile osservare, le valutazioni sono molto alte con valori praticamente sempre oltre l'8 in tutte le domande.

Nello specifico alcune domande nel 22/23 approfondiscono la valutazione rispetto ai servizi e-learning.

- Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo? Media 9,37.
 - Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? Media 9,21.
 - Il docente predispone supporti adeguati per presentare gli argomenti in modo chiaro? Media 9,21.
 - Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, chat, forum, ect...), ove presenti sono state utili all'apprendimento della materia? Media 9,37.
 - Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Media 8,9.
- Anche in questo caso la valutazione è estremamente positiva e anche migliore rispetto all'anno precedente, con valori sempre sopra l'8,9.

Per quanto riguarda i suggerimenti forniti dagli studenti frequentanti, su 229 risposte raccolte (elaborazione del 14/07/2023), 171 (74,67%) non contengono indicazioni specifiche per il miglioramento. Tra le indicazioni raccolte, invece, 19 (8%) suggeriscono di fornire più conoscenze di base, 15 (6,55%) di fornire in anticipo il materiale didattico, migliorare la qualità del materiale didattico e migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, 12 (5,24%) di alleggerire il carico didattico

complessivo, 11 (4,80%) di aumentare l'attività di supporto didattico, 5 (2,18%) di inserire prove d'esame intermedie, 3 (1,31%) di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, 1 (0,44%) di attivare insegnamenti serali. Quanto ai suggerimenti forniti dagli studenti non frequentanti, anche in questo caso, su 45 risposte raccolte, 28 (62,22%) non contengono indicazioni specifiche; 5 (11,11%) risposte segnalano la necessità di fornire in anticipo il materiale didattico, 4 (8,89%) di aumentare l'attività di supporto didattico, alleggerire il carico didattico complessivo e migliorare la qualità del materiale didattico, 3 (6,67%) di fornire più conoscenze di base e attivare insegnamenti serali, 2 (4,44%) di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti e 1 (2,22%) di inserire prove d'esame intermedie.

Quanto ai suggerimenti forniti dagli studenti con servizi e-learning, su 19 risposte raccolte 15 (78,94%) non contengono indicazioni specifiche, mentre 3 (15,79%) suggeriscono di inserire prove d'esame intermedie e 1 (5,26%) di aumentare l'attività di supporto didattico.

Le schede di valutazione riferite ai singoli insegnamenti risultano generalmente coerenti con le schede di sintesi. In particolare la valutazione di ogni singolo insegnamento per ciascuna delle dimensioni oggetto di indagine non si discosta per lo più dalla media dei punteggi assegnati da studenti frequentanti, non frequentanti e e-learning. Le rarissime valutazioni negative riguardanti specifici insegnamenti non appaiono significative, in quanto risultanti da 1 o 2 risposte di studenti non frequentanti e relative a corsi in lingua italiana proposti nell'offerta didattica come opzionali a corsi in lingua inglese.

In generale i risultati sono più che positivi e soddisfacenti e sono anche il risultato delle azioni messe in campo negli anni precedenti e del lavoro fatto nel gruppo AQ, nella commissione paritetica e nel consiglio di classe.

Anche per l'a.a. 2022/2023 il questionario di valutazione della didattica è stato integrato con domande volte a valutare l'efficacia della didattica a distanza (MIA 2 (mia.unimc.it)) erogata nel periodo della pandemia. I dati riguardano gli studenti che si sono definiti frequentanti o fruitori dei servizi e-learning. Sono esclusi i non frequentanti.

Frequentanti

Relativamente ai frequentanti, su 127 questionari raccolti 1 riguarda il periodo precedente a marzo 2020 (pre pandemia) e 126 il periodo successivo a settembre 2021.

Quanto alle domande sullo specifico insegnamento (da settembre 2021), 109 risposte indicano che le lezioni sono state erogate esclusivamente in presenza; 12 che sono state erogate simultaneamente in presenza o in modalità blended (in parte a distanza), 2 che sono state erogate esclusivamente a distanza, in modalità sincrona, e 3 che sono state erogate esclusivamente a distanza, in modalità asincrona.

Nel caso della didattica blended o di lezioni rese disponibili in piattaforma (83 casi), 70 risposte indicano che gli studenti hanno scelto di frequentare le lezioni interamente in presenza, 8 prevalentemente in presenza, 5 parzialmente in presenza e parzialmente a distanza.

Le piattaforme e gli strumenti maggiormente utilizzati dal docente per l'erogazione dell'insegnamento risultano Microsoft Teams (73 casi), Google Meet e YouTube (10 casi ciascuno), Zoom (3 casi), Google Classroom e Black Board Collaborate (2 casi ciascuno), Moodle e OLAT (1 caso ciascuno), altro (57 casi). 61 risposte segnalano che il docente ha reso disponibili le lezioni registrate su piattaforma, 48 che le registrazioni non sono state rese disponibili, 17 che sono state rese disponibili in parte. Relativamente all'interazione con il docente, 99 risposte indicano che gli studenti hanno interagito con il docente durante le lezioni in presenza, 50 tramite e-mail, 7 durante le lezioni a distanza, 7 tramite chat o per telefono su appuntamento, 6 tramite ricevimento su piattaforma negli orari predefiniti dal docente, 2 tramite appuntamento a richiesta su piattaforma.

Nello svolgimento della didattica a distanza, fruita in 47 casi, il docente è sembrato a suo agio più sì che no in 23 risposte, decisamente sì in 17, decisamente no per 4, più no che sì in 3.

Nel periodo di frequenza dell'insegnamento 93 risposte indicano che gli studenti hanno abitato nella stessa città sede del corso, 23 in un'altra città/paese entro 50 km di distanza dalla sede del corso, 8 in un'altra città/paese a più di 50 km dalla sede del corso e solo 2 in un altro Paese UE o extra UE.

In caso di fruizione dell'insegnamento a distanza, 41 risposte segnalano che gli studenti hanno avuto a disposizione nell'alloggio uno spazio in cui poter svolgere attività di studio a distanza (in 36 casi uno spazio privato, in 4 condiviso e con sovrapposizione di orari, in 1 condiviso con orari a rotazione) e in 1 caso di non aver avuto a disposizione uno spazio specifico. In 33 casi gli studenti hanno avuto a disposizione in casa un PC, in 14 uno smartphone, in 6 un Tablet e in 2 altro. La disponibilità in casa di un PC/tablet risulta generalmente ad uso esclusivamente personale (21 casi), mentre in 3 casi ad uso condiviso con orari a rotazione. Inoltre, 19 risposte indicano che gli studenti hanno valutato positivamente le

apparecchiature e la connessione internet a propria disposizione per fruire delle attività erogate a distanza (valutate più sì che no da 11 rispondenti, decisamente sì da 8, più non che sì da 3 e decisamente no da 2). 22 risposte attestano anche una complessiva soddisfazione della didattica a distanza (in 13 casi valutata più sì che no, in 9 decisamente sì, in 2 più no che sì e in 2 decisamente no). La frequenza dell'insegnamento rispetto ad una situazione ordinaria è valutata uguale in 38 risposte, maggiore in 23 e minore in 1; in 64 casi gli studenti segnalano di non aver termini di confronto. Infine, per gli insegnamenti frequentati a distanza (70 risposte), in 67 risposte non è stato riscontrato alcun problema durante il periodo emergenziale, a fronte di 3 casi in cui si sono riscontrati problemi di connessione con il docente nel corso delle attività formative, 3 nel reperimento dei materiali bibliografici e 3 nella consultazione di altri materiali didattici.

In una scala da 1 a 5, gli strumenti della didattica a distanza sono stati così valutati:

- materiali di supporto nella pagina web del docente o su altre piattaforme: 4,55 (88 risposte);
- materiali di supporto didattico su piattaforma: 4,37 (65 risposte);
- ricevimento online: 4,31 (54 risposte);
- registrazioni audio/video su piattaforma: 4,28 (40 risposte);
- lezioni in videoconferenza: 4,23 (39 risposte);

Per gli insegnamenti erogati, almeno in parte, in modalità sincrona (38 risposte), in 22 casi gli studenti dichiarano di essere intervenuti come in presenza, in 6 di non essere intervenuti al pari di come avrebbero fatto in presenza, in 5 di essere intervenuti maggiormente che in presenza e in 5 di non essere intervenuti diversamente da quanto avrebbe fatto in presenza.

Su una scala da 1 a 5, la proposta didattica è stata valutata 4,51 sul piano didattico, 4,48 sul piano tecnologico e 4,45 in termini di funzionalità rispetto alle esigenze di apprendimento in vista dell'esame.

Rispetto al ricevimento degli studenti in presenza, la partecipazione al ricevimento online è risultata uguale in 28 risposte, maggiore in 14 e minore in 5. Nella stragrande maggioranza delle risposte (79) emerge che gli studenti non hanno termini di confronto.

Relativamente alla didattica a distanza attivata dall'Ateneo (nel periodo successivo a settembre 2021), in 96 casi gli studenti non hanno avuto modo di frequentare corsi con didattica sia sincrona che asincrona; tra coloro che invece hanno avuto questa possibilità, 16 hanno preferito le lezioni sincrone (videoconferenze) e 14 quelle asincrone (registrazioni audio/video). L'interazione con i colleghi rispetto ad una situazione ordinaria è stata valutata più intensa grazie a frequenti comunicazioni (messaggi e telefonate) in 10 risposte, più intensa sul piano della comunicazione verbale, ma con una carenza di comunicazione non verbale in 8 risposte, meno intensa anche la comunicazione verbale in 4 risposte. In 104 casi gli studenti dichiarano di non aver termini di confronto.

In sintesi, la didattica a distanza è stata valutata positivamente dagli studenti frequentanti, che dimostrano livelli di soddisfazione più elevati rispetto a quanto rilevato nell'anno precedente sia quanto alla proposta didattica e ai materiali di supporto forniti che quanto agli strumenti tecnologici. Complessivamente emerge inoltre una preferenza per le lezioni sincrone, strumento maggiormente utilizzato anche dai docenti.

Servizio e-learning

Relativamente al servizio e-learning, sono stati raccolti 6 questionari di studenti che hanno frequentato il corso a distanza nel periodo di emergenza sanitaria successivo a settembre 2021.

Quanto alle domande sullo specifico insegnamento, 4 risposte indicano che le lezioni sono state erogate simultaneamente in presenza o in modalità blended (in parte a distanza) e 2 esclusivamente in presenza.

La didattica blended o le lezioni rese disponibili in piattaforma risultano fruite in 3 casi frequentando le lezioni esclusivamente a distanza.

Le piattaforme e gli strumenti maggiormente utilizzati dal docente per l'erogazione dell'insegnamento risultano Microsoft Teams (4 casi) e OLAT (3 casi); in 1 caso risultano utilizzati altri strumenti. In 4 casi il docente ha reso disponibili le lezioni registrate su piattaforma e in 2 no.

4 risposte indicano che gli studenti hanno interagito con il docente tramite e-mail, 2 durante le lezioni in presenza, 1 durante le lezioni a distanza e 1 tramite chat o per telefono, su appuntamento.

Nello svolgimento della didattica a distanza, fruita in 5 casi, il docente è sembrato a suo agio nello svolgimento della didattica (decisamente sì per 4 rispondenti, più sì che no per 1).

Nel periodo di frequenza dell'insegnamento 4 risposte indicano che gli studenti hanno abitato in un'altra città/paese entro 50 km di distanza dalla sede del corso, 1 in un'altra città/paese a più di 50 km dalla sede del corso e 1 in un altro Paese

UE o extra UE.

In tutti i casi gli studenti hanno avuto a disposizione nell'alloggio uno spazio privato in cui poter svolgere attività di studio a distanza. Escludendo i 2 casi in cui gli studenti hanno dichiarato di aver frequentato in presenza, in 5 casi gli studenti hanno avuto a disposizione in casa un PC, ad uso personale, e in 4 uno smartphone. In tutte le 5 risposte relative alla frequenza a distanza gli studenti hanno valutato assai positivamente le apparecchiature e la connessione internet a propria disposizione per fruire delle attività erogate a distanza e risultano anche complessivamente soddisfatti della didattica a distanza (in 4 casi risultano decisamente soddisfatti e in 1 più sì che no). La frequenza dell'insegnamento rispetto ad una situazione ordinaria è valutata maggiore in 1 risposta, uguale in 1 e minore in 1. In 3 casi gli studenti segnalano di non aver termini di confronto.

Per gli insegnamenti frequentati a distanza (4 risposte), solo in 1 caso sono stati riscontrati problemi durante il periodo emergenziale, con particolare riferimento al reperimento dei materiali bibliografici, mentre 3 studenti non hanno rilevato nessun problema.

In una scala da 1 a 5, gli strumenti della didattica a distanza sono stati così valutati:

- materiali di supporto nella pagina web del docente: 4,83 (6 risposte);
- materiali di supporto didattico su piattaforma: 4,80 (5 risposte);
- registrazioni audio/video su piattaforma: 4,80 (5 risposte);
- ricevimento online: 4,80 (5 risposte);
- lezioni in videoconferenza: 4,75 (4 risposte).

Per gli insegnamenti erogati, almeno in parte, in modalità sincrona (3 casi), in 2 casi gli studenti dichiarano di non essere intervenuti diversamente da quanto avrebbe fatto in presenza e in 1 di non essere intervenuti al pari di come avrebbero fatto in presenza.

Su una scala da 1 a 5, la proposta didattica è stata valutata 4,83 sul piano tecnologico, 4,67 sul piano didattico e 4,67 in termini di funzionalità rispetto alle esigenze di apprendimento in vista dell'esame.

Rispetto al ricevimento degli studenti in presenza, la partecipazione al ricevimento online risulta uguale in 3 risposte e maggiore in 1. In 2 casi gli studenti segnalano di non aver termini di confronto.

Relativamente alla didattica a distanza attivata dall'Ateneo (nel periodo successivo a settembre 2021), le risposte si dividono equamente (2 risposte ciascuno) tra il caso in cui gli studenti non hanno avuto modo di frequentare corsi con didattica sia sincrona che asincrona, hanno avuto questa possibilità preferendo le lezioni sincrone (videoconferenze), hanno avuto questa possibilità preferendo lezioni asincrone (registrazioni audio/video). L'interazione con i colleghi rispetto ad una situazione ordinaria è stata valutata meno intensa sul piano della comunicazione verbale e non (4 casi); anche la comunicazione verbale. In 2 casi gli studenti dichiarano di non aver termini di confronto.

In sintesi, la didattica a distanza è stata valutata positivamente dagli studenti e-learning, per quanto riguarda sia gli strumenti tecnologici sia i materiali didattici forniti. Complessivamente emerge un livello di soddisfazione più elevato rispetto a quello rilevato nell'anno precedente e un apprezzamento per le lezioni sia sincrone che asincrone.

Ad integrazione dei questionari di valutazione della didattica, anche per l'a.a. 2022/2023 il corso di studio ha sottoposto agli studenti una Survey di carattere qualitativo. In totale sono stati raccolti 2 questionari. Il numero esiguo di partecipanti all'indagine, nonostante le misure intraprese dal Cds per promuovere l'indagine, non consente di pervenire ad osservazioni generalizzabili per tutto il corso, soprattutto nei casi in cui specifiche criticità sono riferite solo da uno studente. Complessivamente le risposte sono comunque positive.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Mia valutazione didattica luglio 2023



I dati AlmaLaurea sulla soddisfazione per il corso di laurea magistrale in 'International Tourism and Destination Management' (ITourDeM – LM-49), aggiornati ad aprile 2023, riguardano i laureati nell'anno solare 2022. Sono stati intervistati complessivamente 30 laureati (su 30). Per una migliore confrontabilità della documentazione, AlmaLaurea considera i dati relativi ai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea LM-49 in anni recenti, cioè a partire dal 2019, ovvero a 24 laureati, di cui 24 intervistati (il 29,2% sono cittadini stranieri, dunque in calo del rispetto all'anno solare 2021 quando erano il 36,8%). I dati sono confrontati con gli altri corsi di Laurea della stessa classe offerti dagli atenei italiani. Il 75% degli intervistati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti (contro il 78,3% della media nazionale), il 20,8% tra il 50% e il 75% (contro il 14,4% della media nazionale) e il 4,2% tra il 25% e il 50% (contro il 3,7% della media nazionale). In generale, i dati dimostrano dunque una tendenza positiva, sebbene a livello nazionale si attesti una media leggermente più alta.

Il 62,5% ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti decisamente adeguato alla durata del corso di studio (in calo del 26,4% rispetto agli intervistati dell'anno solare 2021 [88,9%]) – contro una media nazionale del 49,5% –, mentre il 33,3% lo ha ritenuto prevalentemente adeguato (in aumento del 27,7% rispetto agli intervistati dell'anno solare 2021 [5,6%]) – contro il 41,1% registrato dalla media nazionale. Sempre il 4,2% lo ha ritenuto prevalentemente non adeguato – contro il 7,7% registrato dalla media nazionale. Nessun rispondente lo ha ritenuto decisamente non adeguato o ha preferito non rispondere. Dunque, si osserva una leggera diminuzione nella percezione di adeguatezza del carico di studio, anche se la maggior parte degli studenti continua a valutarlo positivamente.

Il 66,7% degli studenti intervistati ha ritenuto sempre o quasi sempre soddisfacente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, etc.) – contro una media nazionale del 48,2% –, mentre il 33,3% l'ha ritenuta soddisfacente per più della metà degli esami – contro una media nazionale del 43,9%. Nessun rispondente l'ha ritenuta insoddisfacente per più della metà degli esami o per tutti gli esami. Pertanto, i dati mostrano una valutazione positiva dell'organizzazione degli esami, con la maggioranza degli studenti che si dichiara soddisfatta. Tuttavia, si osserva una leggera diminuzione nella percentuale di studenti che considerano l'organizzazione sempre o quasi sempre soddisfacente rispetto all'anno solare precedente (77,8%), sebbene rimanga ancora sopra la media nazionale.

Il 62,5% si ritiene decisamente soddisfatto del rapporto avuto con i docenti – contro il 34,4% della media nazionale –, mentre il 37,5% prevalentemente soddisfatto – contro il 58,1% riscontrato dalla media nazionale. Nessun rispondente l'ha ritenuto insoddisfacente per più della metà o per tutti i docenti. I dati mostrano dunque una valutazione positiva del rapporto con i docenti, con la maggioranza degli studenti che si ritiene soddisfatta.

Complessivamente il 54,2% si ritiene decisamente soddisfatto del corso di laurea – valore superiore del 12,5% rispetto alla media nazionale, pari al 41,7%. Inoltre, il 41,7% si ritiene prevalentemente soddisfatto e il 4,2% non adeguatamente soddisfatto (rispettivamente, contro il 48,4% e l'8,0% della media nazionale). In sintesi, la percentuale di studenti decisamente soddisfatti è aumentata, superando anche la media nazionale. Inoltre, effettuando un confronto con i dati AlmaLaurea dell'aprile 2022, i dati sulla soddisfazione sul corso di studio (carico di studio, organizzazione esami, docenti e giudizio complessivo) possono considerarsi anche in questo caso positivi, con un aumento significativo dei decisamente soddisfatti rispetto ai prevalentemente soddisfatti e, soprattutto, rispetto alla media di Ateneo (nell'anno 2021, si registrava il 44,4% di intervistati decisamente soddisfatti del corso di laurea, valore inferiore rispetto alla media di Ateneo, pari al 51,5%).

Per quel che riguarda la valutazione delle aule, l'83% degli intervistati degli studenti intervistati le ha utilizzate. Di questi, il 65% le considera sempre o quasi sempre adeguate, con un lieve calo (ovvero, del 12,2%) rispetto all'anno solare 2021 (72,2%), e il 35,0% spesso adeguate, con un lieve aumento del 7,2% rispetto all'anno precedente (27,8%). Le postazioni informatiche, utilizzate dal 58,3% degli intervistati, sono considerate dal 92,9% in numero adeguato, in aumento rispetto al 90,0% del 2021. La percentuale di coloro che non le considera in numero adeguato scende dal 10% del 2021 al 7,1% del 2022. Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...), utilizzate dal 62,5% degli intervistati, sono state valutate sempre o quasi sempre adeguate dal 66,7% degli intervistati (valore più alto rispetto a quello registrato l'anno precedente – 58,3% – e a quello nazionale – 40,5%), spesso adeguate dal 26,7% e raramente adeguate dal 6,7% (rispettivamente contro il 33,3% e l'8,3% del 2021 e contro una media nazionale del 46% e del 12,3%).

Complessivamente, i dati mostrano una valutazione positiva delle aule e delle postazioni informatiche sia nell'anno 2021 che nell'anno solare 2022. Sebbene ci siano alcuni lievi cali rispetto all'anno precedente, la maggioranza degli studenti ritiene che siano adeguati. Le attrezzature per altre attività didattiche, come laboratori e attività pratiche, sono state valutate in modo positivo in entrambi gli anni, con un aumento della percentuale di studenti che le ritengono sempre o quasi sempre adeguate. In generale, dunque, l'infrastruttura e le attrezzature didattiche sembrano soddisfare la maggioranza degli studenti.

Per quanto riguarda i servizi bibliotecari (prestito/consultazione, orari di apertura, etc.), di cui ha usufruito il 75,0% degli

intervistati, migliora nettamente la valutazione rispetto al 2021: per il 72,2% degli intervistati è decisamente positiva (contro una media nazionale del 45,5%) e per il 27,8% abbastanza positiva (contro una media nazionale del 49,8%) – per l'anno precedente si registrava in entrambe i casi il 50,0%. Complessivamente, i dati mostrano un miglioramento nella valutazione dei servizi bibliotecari nel corso dei due anni e, soprattutto, nel confronto con la media nazionale. Nel 2021, la valutazione era equamente distribuita tra decisamente positiva e abbastanza positiva, mentre nel 2022 la percentuale di coloro che considerano la valutazione decisamente positiva è aumentata in modo significativo. Questo indica un miglioramento generale della soddisfazione nei confronti dei servizi bibliotecari offerti.

Il 75,0% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo – percentuale in aumento del 19,4% rispetto all'anno precedente (55,6%) e superiore rispetto alla media nazionale del 65,8%. Diminuisce la percentuale di coloro che si iscriverebbe ad altro corso dell'Ateneo, che passa dall'11,1% dell'anno precedente all'8,3% del 2022; tale percentuale è inoltre inferiore alla media nazionale dell'11,0%. Situazione simile si presenta per coloro che si iscriverebbero allo stesso corso magistrale ma in altro Ateneo, che passa dal 16,7% dell'anno precedente all'8,3% del 2022; tale percentuale è lievemente superiore alla media nazionale del 6,9%. Scende inoltre la percentuale di coloro che si iscriverebbero ad un altro corso in un altro Ateneo, che passa dall'11,1% al 4,2%; tale percentuale si conferma anche inferiore rispetto alla media nazionale del 9,5%. Il 4,2% non si iscriverebbe più all'università – contro il 5,6% del 2021; tale percentuale si conferma anche inferiore rispetto alla media nazionale del 6,5%. Nel complesso, dunque, i dati suggeriscono un netto aumento della soddisfazione degli studenti verso il corso magistrale dell'Ateneo, con una percentuale significativa di studenti che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso. Tuttavia, è importante notare che la percentuale di studenti che considera altre opzioni, come cambiare corso o università, rimane ancora presente, sebbene in percentuali inferiori rispetto alla media nazionale. Questo potrebbe indicare alcuni bisogni non completamente soddisfatti che potrebbero richiedere attenzione e miglioramenti. Pertanto, il dato continuerà ad essere monitorato dal gruppo AQ negli anni successivi.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea (aggiornamento aprile 2023)

Link inserito: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-a-a-2022-2023/lm-49_lpo_23.pdf



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

19/08/2023

I dati in ingresso, di percorso e di uscita qui presentati riguardano gli a.a 20-21, 21-22, 22-23, con una focalizzazione sul 22-23. Tali dati sono tratti dal Monitor Integrato di Ateneo (MIA) e per l'ultimo anno riguardano rilevazioni al 31 luglio 2023. Si tenga inoltre presente che, in alcuni casi sotto specificati, il riferimento è all'anno solare.

Gli studenti iscritti al corso di laurea nell'a.a. 22-23 risultano 62, in flessione rispetto agli iscritti dell'a.a. 20-21 (84) e a quelli dell'a.a. 21-22 (92). Gli iscritti al primo anno sono 19, in rilevante diminuzione rispetto al 20-21 (44) e al 21-22 (39). La percentuale degli studenti iscritti con un titolo di accesso straniero, rispetto al totale degli iscritti al primo anno di corso, scende al 47,37% dal 64,10% del 21-22, mantenendosi tuttavia al di sopra del livello 20-21 (45,45%) e chiaramente molto superiore rispetto ai livelli medi di Dipartimento e di Ateneo. Sono 4 gli studenti che usufruiscono dei servizi aggiuntivi e-learning (contro i 5 del 21-22) e lievemente aumenta la loro incidenza rispetto al totale degli iscritti.

Relativamente al numero medio di CFU acquisiti dagli studenti nel corso dell'anno accademico si rileva un trend diminutivo. In particolare, per il 22-23 risulta una media di 25,56 CFU, contro i 46,26 del 20-21 e i 37,81 del 21-22.

La media di CFU acquisiti dagli studenti fino al II anno è di 77,47 CFU contro i 95,85 del 20-21 e i 94,46 del 21-22, rilevando una variazione in diminuzione. La percentuale di studenti del secondo anno che nel corso del primo anno hanno acquisito almeno 6 CFU risulta pari al 97,06% (su 34 studenti del 2° anno, 33 hanno acquisito almeno 6 CFU durante il 1° anno). A tale riguardo, si registra una flessione rispetto al 20-21 e al 21-22.

Diminuisce il tasso di reiscrizione tra il I e il II anno: dal 96,43% del 20-21 si scende all'88,64% del 21-22 e poi all'84,62% del 22-23 quando risultano 33 studenti iscritti al 2° anno sui 39 provenienti dal 1° anno rilevazione. Il numero degli studenti regolari attivi per il 22-23 (pari a , rilevando 44) risulta in diminuzione rispetto al dato 21-22 (68) e 20-21 (66). Sale la quota degli studenti inattivi (con meno di 5 CFU conseguiti nell'anno accademico): per il 22-23 risulta pari al 19,35% (contro il 9,41% del 20-21 e il 9,38% del 21-22).

Si osserva un incremento relativamente agli studenti fuori corso: per il 22-23 risultano fuori corso il 16,13% degli studenti (cioè 10 studenti fuori corso rispetto ai 62 studenti iscritti), contro il 15,48% del 20-21 e il 15,22% del 21-22. Il tasso di abbandono è significativamente in aumento; in particolare, risultano i seguenti dati: 9,09% (20-21), 15,87% (21-22), 24,56% (22-23). Scende il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti Erasmus: da 43 (20-21) a 28 (21-22) e poi a 20 (22-23). Risultano, per il 22-23, 10 studenti con stage esterni con acquisizione di CFU (contro i 12 del 20-21 e i 17 del 21-22).

I laureati dell'anno solare 2023 risultano 27, con un tempo medio di laurea di 2 e 6 mesi, rispetto i 30 laureati nell'anno solare 2022 con un tempo medio di laurea di 2 e 9 mesi e ai 22 del 2021 con un tempo medio impiegato di 2 anni e 6 mesi. Per quanto riguarda la percentuale di studenti laureati in corso, calcolata in riferimento agli iscritti all'ultimo anno di corso, per il 22-23 si rileva un calo significativo (17,65%), rispetto all'incremento registrato tra il 20-21 (51,85%) e il 21-22 (64,10%).

Il gruppo AQ prende atto dei profili di problematicità sopra evidenziati, continuerà a monitorare l'andamento del corso anche in queste dimensioni e illustrerà tali profili al CCU perché siano definiti interventi migliorativi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Mia indicatori didattica luglio 2023



QUADRO C2

Efficacia Esterna

21/07/2023

È dal 2017 che il corso di laurea magistrale in “International Tourism and Destination Management” (ITourDeM - LM-49) ha visto uscire i suoi primi laureati.

I dati sulla loro condizione occupazionale, riferiti al 2022, riguardano laureati ad 1 anno (2021), 3 anni (2019) e 5 anni dalla laurea (2017) e, in particolare, 23 laureati nel 2021 (di cui 10 intervistati), 25 nel 2019 (di cui 11 intervistati) e 15 nel 2017 (di cui 12 intervistati). Di tutti questi, tra gli intervistati, non lavoravano al momento della laurea in 6 nel 2021, in 7 nel 2019 e in 7 nel 2017.

Dai dati sviluppati da AlmaLaurea risulta che oggi il tasso di occupazione si posiziona sul 66,7% ad 1 anno dalla laurea (contro il 65,5% della media degli atenei della stessa classe), sul 71,4% a 3 anni e sul 85,7% a 5 anni. Il tasso di occupazione ad un 1 anno dalla laurea (incrementato rispetto all'anno scorso) e il suo aumento da 1 a 3 anni e poi ai 5 anni sono da considerarsi positivi, anche nel confronto con la media degli atenei della stessa classe che registra un allineamento ai dati di corso.

Il tempo di ingresso nel mercato del lavoro tra i laureati a 5 anni dalla laurea, invece, mostra un disallineamento con la media degli atenei della stessa classe, registrando il corso una forte accelerazione nei tempi (lo scorso anno la media per i laureati a cinque anni era ferma a 6,3 mesi) attestandosi ora ad appena 2,8 mesi di attesa contro i 4,4 mesi necessari per i laureati degli atenei della stessa classe (ancorché anche per essi in miglioramento rispetto ai 6,5 mesi precedenti).

Quanto agli occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, i dati 2022 registrano: (i) ad un anno dalla laurea il 50% per il corso (in notevolissimo miglioramento rispetto al precedente 9,1%) e solo il 32,1% per gli atenei della stessa classe (che nel 2021 però avevano registrato il 51,6% di media); (ii) a tre anni dalla laurea un 20% per il corso e un 28,8% per gli atenei della stessa classe; e infine (iii) a cinque anni dalla laurea i dati registrano il 35,9% degli atenei della stessa classe contro il solo 16,7% del corso.

La retribuzione mensile netta del laureato in ITourDeM si allinea totalmente alla media degli atenei della stessa classe registrando a 1, 3 e 5 anni dalla laurea, rispettivamente 1.126, 1.326 e 1.076 euro per laureati del corso e 1.116, 1.341 e 1.494 euro per quelli degli atenei della stessa classe.

Il risultato è una crescita del tasso di soddisfazione dei laureati che, su una scala da 1 a 10, registra un dato medio pari al 75%, con votazioni pari a 7,3, 7,6 e 7,7 a 2, 3 e 5 anni dalla laurea (nel 2021 avevano registrato il 74% di media, con votazioni paria a 6,8, 6,5 e 8,8).

Descrizione link: Dati AlmaLaurea (aggiornamento aprile 2023)

Link inserito: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-a-a-2022-2023/lm-49_lpo_23.pdf



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

21/07/2023

La relazione sui tirocini svolti dagli studenti LM-49 riferita all'anno solare 2022 viene effettuata avvalendosi di due diverse fonti di dati: i dati sui tirocini disponibili in MIA e le risposte ai questionari compilati a conclusione del tirocinio dagli studenti e dai tutor degli enti ospitanti. Le risposte ai questionari, estrapolate da ESSE3, sono state fornite dalla segreteria didattica con e-mail del 26 aprile 2023.

Nell'anno solare 2022 sono stati verbalizzati 19 tirocini, che hanno coinvolto altrettanti soggetti ospitanti nel settore dell'ospitalità e del turismo: Esprit Journeys; Red Visitar; Hotel Europa s.r.l.; Spread Grace S.L.; Pearl Beach Resort – Recreatours AD Beograd DSD; TTT – Tierra Techo TrabajoAps; Ghibli s.r.l.; Rafemi s.a.s. di Brancasi Daniela; Comune di Ascoli Piceno; Girasole s.r.l.; Italy Hotels & Resorts s.r.l.; Associazione The Cheese Valleys – Le Tre Signorie; Grand Hotel Passetto s.r.l.; Hotel Palace – Royale s.r.l.; Sistema Museo Società Cooperativa; Ferrazzi Roberta; Tu.Ris.Marche; Triptravia Tourism LLP; Setup s.r.l. I tirocini hanno coinvolto 7 docenti tutor con una diversa distribuzione dell'attività di tutoraggio: Marta Brunelli, Pierluigi Feliciati e Flavia Stara (1 tutoraggio), Simone Betti, Alessio Cavicchi e Isabella Crespi (2 tutoraggi); Mara Cerquetti (10 tutoraggi). Sebbene il numero dei docenti coinvolti sia superiore a quello registrato nel

2021 (4), si continua a segnalare la necessità di una più equa distribuzione dell'attività di tutoraggio accademico tra tutti i docenti titolari di insegnamenti al corso LM-49.

La prof.ssa Mara Cerquetti, in qualità di coordinatrice delle attività di tirocinio, ha inoltre riconosciuto 15 attività lavorative come tirocinio, di cui 14 come riconoscimento totale (9 cfu) e una parziale (2 cfu). Il numero elevato di attività riconosciute è indice del fatto che molti studenti svolgono o hanno svolto attività lavorativa nel settore turistico durante il corso di laurea magistrale.

Complessivamente sono state effettuate 34 verbalizzazioni di tirocini.

Nel Monitor Integrato di Ateneo (MIA) per il 2022 sono disponibili 18 risposte ai questionari somministrati ai tutor degli enti ospitanti (in itinere ed ex post). Le valutazioni intermedie e finali sono ampiamente positive, con una netta predominanza di risposte che si attestano sul valore più alto della scala, anche nella valutazione delle competenze degli studenti.

Le restanti risposte si attestano perlopiù sul secondo valore della scala (abbastanza/abbastanza competente); le uniche attività per le quali il tutor valuta il tirocinante poco competente sono state: raccolta, selezione ed elaborazione di informazioni (1 caso), adattamento ai cambiamenti e flessibilità (1 caso), utilizzo di software (1 caso) e avvio azioni di propria iniziativa (1 caso).

Tutti i rispondenti rilevano punti di forza nella preparazione dello studente; 10 su 18 suggeriscono aree di migliorabilità nella preparazione, senza però specificarle.

Nel rispondere alle domande aperte, i tutor degli enti ospitanti hanno espresso giudizi ampiamente positivi sulla preparazione e sulle competenze degli studenti, sia da un punto di vista pratico che teorico. Particolarmente apprezzate sono state le competenze linguistiche, comunicative e relazionali dei tirocinanti, esplicitamente richiamate in 10 casi, accanto all'impegno e alle capacità di apprendimento, adattamento all'ambiente lavorativo e risposta alle esigenze della clientela. In un caso è stato segnalato che la tirocinante "si è integrata molto rapidamente nel team di lavoro. In poco tempo ha assimilato ed implementato tutte le procedure aziendali. È dotata di spirito d'iniziativa, caparbia ed è flessibile; ciò le consente di svolgere con successo anche quelle attività al di fuori delle sue specifiche competenze". Non sono stati forniti suggerimenti per rendere maggiormente funzionale ed efficace l'esperienza di stage.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionari studenti e tutor



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

03/05/2023

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne sono descritte nel documento 'Attori e responsabilità nei processi di Assicurazione della Qualità: linee guida'.

Descrizione link: Attori e responsabilità nei processi di Assicurazione della Qualità: linee guida

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

09/06/2023

Per garantire una diffusione capillare del sistema di Assicurazione della Qualità, accanto al livello centrale, costituito dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), con il supporto dell'Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti (ADOSS), l'organizzazione dell'AQ si caratterizza a livello periferico per la presenza dei seguenti attori che operano per l'assicurazione della qualità della didattica dei CdS:

- Direttore di Dipartimento
- Consiglio di Dipartimento
- Delegato per la didattica del Dipartimento
- Commissione Paritetica Docenti Studenti
- Presidente delle classi unificate
- Consiglio delle classi unificate
- Gruppo AQ del CdS
- Studenti
- Attori di supporto (ADOSS, Ufficio Pianificazione, Innovazione, Controllo di Gestione, Ufficio Didattica e studenti)

Il Gruppo AQ:

- si occupa della compilazione della SUA-CdS e della Scheda di Monitoraggio Annuale, evidenziando al CdS le problematiche rilevate a seguito dell'analisi dei dati;
- redige il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, monitora lo stato di avanzamento delle azioni e il raggiungimento degli obiettivi;
- coadiuva il Presidente di CdS nella redazione del documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico.

Il Consiglio Unificato delle classi in Beni culturali e Scienze del turismo (L-1&L-15, LM-49, LM-89), nell'ottica di un costante monitoraggio del percorso formativo e degli obiettivi formativi specifici del corso in modo che questi siano coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita, nomina ogni anno delle Commissioni di docenti divise per aree disciplinari, che siano preposte alla verifica dei programmi delle attività didattiche erogate per il corso di studio. Per la revisione dei programmi didattici dell'a.a. 2023/24 tali commissioni sono state nominate nel corso dell'adunanza del

Consiglio Unificato del 12/04/2023.

Descrizione link: Linee guida attori e responsabilità assicurazione qualità

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/06/2023

La programmazione generale dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono reperibili nel sito web

<https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>

Descrizione link: Scadenario progettazione e programmazione didattica (Rev. 01 del 07/10/2015 disponibile sul sito qualità)

Link inserito: https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/scadenario_rev2_31_7_2019.pdf



QUADRO D4

Riesame annuale

03/05/2023

Le attività di autovalutazione sono processi fondamentali del sistema di Assicurazione della Qualità programmate ed effettuate al fine di:

- valutare la sostenibilità, l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'attività formativa del corso;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati sistematicamente.

Gli esiti delle suddette valutazioni sono contenuti nella Scheda di monitoraggio annuale, nel Rapporto di riesame ciclico e nella Relazione della Commissione paritetica docenti studenti.

Il Corso ha deliberato che il Consiglio di Corso di Studio sia la sede per la discussione sull'analisi dei problemi, la definizione delle azioni e la rendicontazione delle azioni.

Il sito di beni culturali e turismo ha una sezione (si veda il link sottostante) dedicata alla qualità dove sono disponibili i riesami annuali e le schede di monitoraggio annuale degli anni precedenti.

<https://bct.unimc.it/it/qualita>

Descrizione link: 'Relazioni della Commissione paritetica docenti studenti'

Link inserito: <https://sfbct.unimc.it/it/qualita/documenti-e-azioni/relazioni-commissione-paritetica-docenti-studenti>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

**Curriculum: Percorso comune**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue straniere	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>ENGLISH - LANGUAGE AND CULTURE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Discipline economiche e gestionali	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>PLANNING AND CONTROL SYSTEMS IN TOURISM BUSINESSES (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>TOURISM AND HERITAGE MANAGEMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>MARKETING CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	27	15	15 - 15
Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo	L-ART/02 Storia dell'arte moderna ↳ <i>EUROPEAN ART HISTORY (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>STORIA DELLE IMMAGINI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>URBAN HISTORY (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	21	15	15 - 15
Discipline giuridiche e sociali	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>ENVIRONMENTAL LAW AND TOURISM (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12

	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>CULTURAL DIFFERENCES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline del territorio	M-GGR/01 Geografia ↳ <i>LANDSCAPE AND ENVIRONMENT GEOGRAPHY (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> ↳ <i>GEOGRAFIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	18	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	60 - 60

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-LIN/03 Letteratura francese	45	24	24 - 24 min 12
	↳ FRENCH LANGUAGE AND CULTURE (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane			
	↳ HISPANIC LANGUAGE AND CULTURE (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	M-GGR/01 Geografia			
	↳ GEOGRAPHY OF SUSTAINABLE DESTINATIONS (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	↳ EDUCATIONAL TOURISM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ EDUCAZIONE E INTERPRETAZIONE DEL PATRIMONIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ CREATIVE PROCESSES FOR TOURISM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini			24	24 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	15 - 15
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	6 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	33 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Percorso comune*:

120

117 - 123